Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVI — **Roma — Mercoledì, 23 dicembre 1925** — **Numero 297**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO

I signori abbonati alla GAZZETTA UFFICIALE del Regno d'Italia, sono vivamente pregati di rinnovare, al più presto, e non oltre il 25 dicembre del corrente anno, l'abbonamento per il 1926, tenendo presente che sarà sospeso l'invio del periodico a tutti coloro che non avranno adempiuto a tale formalità entro il termine suddetto. Giova anche avvertire che l'Amministrazione della «Gazzetta» non può garantire l'invio dei numeri già pubblicati agli associati i quali rinnoveranno l'abbonamento ad anno iniziato.

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto Ministeriale 18 dicembre 1925, riguardante il calendario per le Borse dei valori per il 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 corrente mese, per inesattezza della copia trasmessa, dove dice «ai riporti, alla risposta dei premi,» deve leggersi: «alla risposta dei premi, ai riporti,».

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2494.

LEGGE 20 dicembre 1925, n. 2228.
Aumento dell'appannaggio a S. A. R. il Principe Tomaso Alberto Vittorio di Savoia, Duca di Genova.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'appannaggio assegnato con la legge 26 aprile 1883, n. 1292 (serie 3ª) al Principe Tomaso Alberto Vittorio di Savoia, Duca di Genova, è elevato a L. 1,000,000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 2495.

LEGGE 20 dicembre 1925, n. 2229.
Aumento dell'appannaggio a S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'appannaggio di L. 400,000 assegnato con legge 27 marzo 1890, n. 6698 (serie 3ª) al Principe Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta, è elevato a L. 1,000,000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 2496.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 novembre 1925, n. 2220.
Carriera dei professori dei Regi istituti medi d'istruzione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e le sue successive modificazioni;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici dei professori delle scuole medie, di cui alla tabella n. 36 dell'allegato II al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sono sostituiti da quelli di cui alla tabella A, annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Resta modificata in conformità la tabella di classificazione per gradi dei professori medesimi, stabilita con l'allegato I al predetto R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 2.

I professori ordinari di ruolo *A*, *B* e *C*, conseguono la promozione alla seconda classe rispettivamente dopo otto, cinque e cinque anni di permanenza nella terza e la promozione alla prima classe rispettivamente dopo otto, cinque e sei anni di permanenza nella seconda.

Art. 3.

I professori dei ruoli transitori, di cui agli articoli 11 e 13 del R. decreto 26 giugno 1923, n. 1413, i quali, anteriormente al 1° ottobre 1923, appartenevano ai ruoli *A*, *B* e *C*, sono collocati rispettivamente nei ruoli transitori, di cui alla tabella *B* annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Ai professori, di cui al comma precedente, già appartenenti ai ruoli *A* e *B*, è assegnato il trattamento economico della seconda classe rispettivamente dopo sei e sette anni di permanenza nella terza e quello della prima classe rispettivamente dopo sei e otto anni di permanenza nella seconda. Ai professori già appartenenti al ruolo *C* è attribuito il trattamento economico della prima classe dopo otto anni di permanenza nella seconda.

Art. 4.

All'atto dell'applicazione del presente decreto i professori ordinari delle scuole medie verranno collocati nel grado e con lo stipendio che loro compete, giusta le norme del precedente art. 2, tenuto altresì conto delle abbreviazioni già conseguite per la maturazione degli aumenti periodici.

Ai professori dei ruoli transitori sarà conferito il trattamento che risulti loro spettante ai sensi dell'art. 3 del presente decreto e del precedente comma del presente articolo.

Art. 5.

Sono abrogate le disposizioni contrarie al presente decreto, il quale entrerà in vigore il 1° gennaio 1926 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 21 dicembre 1925. Atti del Governo, registro 243, foglio 132. — GRANATA.

TABELLA *A*.

Ruoli organici dei professori delle scuole medie.

Insegnanti di ruolo A *n.* 4718.

(Gruppo *A*).

Grado

7° Professori ordinari di 1ª classe.
8° Professori ordinari di 2ª classe.
9° Professori ordinari di 3ª classe.
10° Professori straordinari.

Insegnanti di ruolo B *n.* 5300.

(Gruppo *A*).

Grado

8° Professori ordinari di 1ª classe.
9° Professori ordinari di 2ª classe.
10° Professori ordinari di 3ª classe.
11° Professori straordinari.

Insegnanti di ruolo C *n.* 185.

(Gruppo *B*).

Grado

9° Professori ordinari di 1ª classe.
10° Professori ordinari di 2ª classe.
11° Professori ordinari di 3ª classe.
12° Professori straordinari.

N.B. — Il numero degli insegnanti può esser variato con decreto dei Ministri per l'istruzione pubblica e per le finanze (art. 28 del R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054).

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro per la pubblica istruzione:
FEDELE.

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA *B*.

Ruoli transitori dei professori delle scuole medie, di cui agli articoli 11 e 13 del R. decreto 26 giugno 1923, n. 1413.

Insegnanti già appartenenti al ruolo A.

(Gruppo *A*).

Grado

8° Professori di 1ª classe
9° Professori di 2ª classe
10° Professori di 3ª classe
11° Professori straordinari
} Ruolo transitorio in via di eliminazione.

Insegnanti già appartenenti al ruolo B.

(Gruppo *B*).

Grado

9° Professori di 1ª classe
10° Professori di 2ª classe
11° Professori di 3ª classe
12° Professori straordinari
} Ruolo transitorio in via di eliminazione.

Insegnanti già appartenenti al ruolo C.

(Gruppo *B*).

Grado

10° Professori di 1ª classe
11° Professori di 2ª classe
12° Professori straordinari
} Ruolo transitorio in via di eliminazione.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro per la pubblica istruzione:
FEDELE.

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Numero di pubblicazione 2497.

REGIO DECRETO 9 novembre 1925, n. 2222.

Norme per l'applicazione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1927, circa gli arruolamenti volontari a premio nel corpo Reale equipaggi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento del corpo Reale equipaggi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina, approvato con Regio decreto in data 21 agosto 1924, n. 1525;

Visto i Regi decreti-legge 9 novembre 1924, n. 1992, e 15 ottobre 1925, n. 1927, che apportano modificazioni al predetto testo unico;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro *ad interim* per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministero della marina ha facoltà di ordinare arruolamenti volontari con ferma di 4 o 6 anni per qualunque categoria e specialità del corpo Reale equipaggi in relazione ai prevedibili bisogni.

Ha facoltà inoltre di ordinare, quando se ne ravvisi la necessità, per qualsiasi categoria e specialità del corpo Reale equipaggi arruolamenti volontari a premio, con ferma di anni 4, commutabile in quella di anni 6 qualora l'interessato ne faccia domanda al termine del terzo anno di ferma.

Tale facoltà di ordinare arruolamenti a premio è consentita entro i limiti della forza bilanciata.

Per quelle categorie per le quali sarà ritenuto conveniente usare entrambi gli arruolamenti suddetti, l'arruolamento volontario sarà sperimentato prima di quello a premio.

Art. 2.

All'arruolamento volontario per qualsiasi categoria del corpo Reale equipaggi possono essere ammessi i giovani che non siano ammogliati e vedovi con prole e che abbiano le altre condizioni che saranno determinate volta per volta nei bandi di arruolamento.

Art. 3.

I volontari a premio dovranno seguire un corso che sarà stabilito con determinazione del Ministro per la marina.

I giudicati non idonei durante o al termine del corso, qualora appartengano a classe non ancora chiamta alle armi, saranno prosciolti dalla ferma volontaria, salvo in loro l'obbligo di concorrere alla leva di mare della propria classe.

Gli appartenenti a classe alle armi saranno ammessi alla riduzione della ferma di anni 4 in quella di leva, seguendo le sorti della classe cui appartengono.

Art. 4.

E' in facoltà delle famiglie di chiedere il proscioglimento dalla ferma entro i primi tre mesi dall'arruolamento. I prosciolti in seguito a tale richiesta non avranno diritto ad alcuna quota del premio di cui al seguente articolo 7 pel servizio prestato.

Art. 5.

Il Comando superiore del corpo Reale equipaggi ha facoltà di prosciogliere dalla ferma, con conseguente perdita del premio di congedamento di cui all'art. 7, percependo soltanto i premi annuali maturati, in qualunque momento, coloro i quali non diano più affidamento di rendere utile servizio.

Ai volontari prosciolti si applica il disposto del precedente art. 3.

Art. 6.

I volontari a premio saranno classificati comuni di 1ª classe dopo felice esito del corso. Essi potranno essere promossi sottocapi, se giudicati idonei, fra un minimo di un anno ed un massimo di tre anni dall'ottenuta classifica a comune di 1ª classe. Però dopo un anno da comune di 1ª classe essi acquisteranno diritto a soprassoldo uguale alla differenza di paga fra comune e sottocapo ed ai supplementi stabiliti per i sottocapi.

I volontari a premio non possono conseguire altro avanzamento oltre il grado di sottocapo, salvo il disposto del successivo art. 9.

Art. 7.

Ai volontari a premio vengono corrisposti (al termine della ferma di anni quattro):

a) per ogni anno di servizio il premio di cui appresso, a seconda delle categorie o specialità;

1° per i cannonieri *A*, i torpedinieri *S*, i torpedinieri *E*, L. 600;

2° per i timonieri, i marinai, i fuochisti *M. N.*, i fuochisti *AA* e gli infermieri, L. 700;

3° per i torpedinieri *M.*, L. 800;

4° per i cannonieri *P.*, i cannonieri artificieri ed i palombari, L. 1000;

b) un premio di congedamento pari ad un premio annuale.

Nel caso di commutazione della ferma di 4 anni in quella di anni 6 prevista dall'art. 1 del presente decreto, coloro che ottengono la commutazione riscuoteranno, all'atto della stessa, il premio relativo ai tre anni di servizio prestati, e, al termine del sesto anno di ferma, il rimanente premio corrispondente al secondo triennio di servizio, oltre ad un premio di congedamento uguale a due premi annuali.

I premi annuali e gli eventuali premi di congedamento maturati saranno corrisposti agli interessati all'atto della cessazione dal servizio salvo quanto dispongono il comma 2° del presente articolo e gli articoli 4 e 5.

Art. 8.

Ai volontari a premio, che cesseranno dal servizio per cause indipendenti dalla loro volontà, prima di compiere la ferma, saranno corrisposti, oltre gli eventuali premi annuali maturati, tanti dodicesimi del premio stesso quanto sono i mesi interi di servizio da essi prestati nella ferma, a principiare dalla decorrenza di tale vincolo o dall'ultimo premio annuale maturato.

Art. 9.

E' in facoltà del Ministro per la marina bandire concorsi fra gli arruolati volontari a premio per coprire eventuali necessità nei ruoli dei sottufficiali.

Art. 10.

Le modificazioni da apportare al presente decreto, quando importino comunque riflessi finanziari, saranno disposte con decreto Reale su proposta del Ministro per la marina previ accordi col Ministro per le finanze.

Il presente decreto avrà vigore dal 1° dicembre 1925.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 novembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — Per il Ministro delle finanze (R. decreto 10 ottobre 1925, n. 1956) MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1925.
Atti del Governo, registro 243, foglio 134. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2498.

REGIO DECRETO 26 novembre 1925, n. 2226.

Scioglimento della convenzione 18 ottobre 1913 per la concessione della ferrovia Faenza-Russi con diramazione Granarolo-Lugo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 9 novembre 1913, n. 1475, con cui venne approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 18 ottobre 1913 con la « Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane » per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a scartamento ordinario ed a trazione a vapore da Faenza a Russi, con diramazione da Granarolo a Lugo;

Visto il Nostro decreto 16 dicembre 1923, n. 3058, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, con cui è stato autorizzato il Governo a sciogliere la predetta convenzione e a corrispondere alla Società concessionaria, per i lavori eseguiti e per i materiali approvvigionati, una annualità cinquantennale da determinare in base al costo effettivo delle opere e provviste;

Vista la legge 24 maggio 1925, n. 727, ed il Nostro decreto 6 settembre 1925, n. 1589;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' sciolta la convenzione stipulata il 18 ottobre 1913 con la « Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane » ed approvata con R. decreto 9 novembre 1913, n. 1475, per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a scartamento ordinario ed a trazione a vapore da Faenza a Russi con diramazione da Granarolo a Lugo.

Per le opere e provviste eseguite dalla predetta Società per la ferrovia, salvo le eventuali ragioni della Società medesima a maggiori compensi ché da ulteriori accertamenti risultassero dovuti, sarà ad essa corrisposta una annualità di 421,406 lire per la durata di anni 50 a decorrere dal 31 marzo 1924 con l'aggiunta degli interessi legali sulla prima annualità maturata sino al giorno dell'ammissione a pagamento del relativo mandato.

Il contributo deliberato dagli Enti locali per la ferrovia sarà devoluto a favore dello Stato.

A cura del Ministero delle finanze saranno stabilite le modalità per la riscossione delle somme costituenti il detto contributo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — Per il Ministro delle finanze (R. decreto 10 ottobre 1925, n. 1956) MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1925.
Atti del Governo, registro 243, foglio 138. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2499.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 novembre 1925, n. 2227.

Modificazioni nel ruolo organico dell'Amministrazione centrale della guerra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e le successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro *ad interim* per la guerra, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nel ruolo organico dell'Amministrazione centrale della guerra di cui alla tabella n. 52 dell'allegato II al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, è aumentato di un posto il numero degli ispettori generali ed è contemporaneamente soppresso uno dei posti di direttore capo divisione stabiliti nella tabella medesima per i funzionari civili.

Nella prima applicazione del presente decreto, detto posto potrà essere conferito anche in deroga alle disposizioni vigenti per le promozioni.

Il presente decreto, che avrà vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei de-

creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 22 dicembre 1925.
Atti del Governo, registro 243, *foglio* 139. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2500.

REGIO DECRETO 10 dicembre 1925, n. 2230.

Autorizzazione al Governatore di Roma ed ai due Vice governatori a far uso delle uniformi nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. brevetto 17 marzo 1820, n. 1017;

Visto il R. decreto 12 marzo 1868, che stabilisce la divisa ufficiale ed i distintivi dei gradi dei funzionari ed impiegati dell'Amministrazione centrale (Ministeri);

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3264;

Visto il R. decreto-legge 28 ottobre 1925, n. 1949, circa l'istituzione e l'ordinamento del Governatorato di Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al Governatore di Roma ed ai due Vice governatori è data facoltà di fare uso, nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni, delle uniformi rispettivamente descritte nelle annesse norme (allegato *A*), e disegni (allegato *B*), da vistarsi, d'ordine Nostro, dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1925.
Atti del Governo, registro 243, *foglio* 140. — GRANATA.

N.B. — I modelli (allegato *B*) verranno pubblicati nella sola Raccolta.

ALLEGATO *A*.

Norme e disegni per le uniformi del Governatore e dei Vice governatori di Roma.

Abito: Panno turchino scuro. Taglio a forma di marsina a bavero diritto. Abbottonatura sul davanti a sette bottoni in oro, portanti la rosa in rilievo circondata da alloro e quercia. Ricami in oro, conformi agli annessi disegni, riportati, su velluto cremisi, al bavero, ai paramani ed alle spalline ed altri sopra l'abito stesso, alle patte, al dorso, al petto ed alle falde.

Sottoveste: Panno bianco. Forma piuttosto chiusa a cinque bottoni.

Pantaloni: Panno turchino scuro. Galloni in oro.

Feluca: Con penne di struzzo.

Spadino: Dorato. Elsa di madreperla con coccia portante uno scudo con lo stemma del comune di Roma.

Cappotto.

Uniforme del Governatore di Roma.

A) Ricami sul davanti dell'abito.
B) Bacchetta ricamata tutta in giro all'abito.
C) Ricami ai paramani.
D) Ricami al bavero.
E) Ricami alle patte.
F) Ricami alle sotto patte.
G) Fiorone grande ricamato al centro del dietro.
H) Controspalline con aquila ricamata, foglie di quercia e alloro.
J) Penne nere di struzzo alla feluca.

Uniforme dei Vice governatori.

A) Bacchetta ricamata tutta in giro all'abito.
B) Ricami al bavero.
C) Ricami alle patte.
D) Ricami ai paramani.
E) Fiore piccolo ricamato al centro del dietro.
F) Controspalline con aquila ricamata, foglie di quercia e alloro.
G) Penna nera di struzzo alla feluca.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri:
MUSSOLINI.

Il Ministro per l'interno:
FEDERZONI.

Numero di pubblicazione 2501.

REGIO DECRETO 11 settembre 1925, n. 2206.

Erezione in Ente morale dell'« Associazione d'igiene sociale », in Pegli.

N. 2206. R. decreto 11 settembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'« Associazione d'igiene sociale », con sede in Pegli, viene eretta in Ente morale con amministrazione autonoma, ed è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1925.

Numero di pubblicazione 2502.

REGIO DECRETO 4 settembre 1925, n. 2207.

Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile Angelo Puricelli e Carlotta Combi, in Castronno.

N. 2207. R. decreto 4 settembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile Angelo Puricelli e Carlotta Combi, in Castronno, viene eretto in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1925.

Numero di pubblicazione 2503.

REGIO DECRETO 17 settembre 1925, n. 2208.

Approvazione dello statuto dell'Opera pia Adele Picconi, in Stella (frazione di San Martino).

N. 2208. R. decreto 17 settembre 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Opera pia Adele Picconi, in Stella (frazione di San Martino).

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1925.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 26 settembre 1925.

Scioglimento del Consiglio comunale di Guardiagrele (Chieti).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 26 settembre 1925, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Guardiagrele, in provincia di Chieti.

MAESTA',

Un'inchiesta di recente eseguita sul funzionamento dell'Amministrazione comunale di Guardiagrele ha accertato molteplici abusi e irregolarità nelle contabilità e nella esecuzione di lavori pubblici, nonchè la tardiva compilazione dei ruoli, il ritardo nella esecuzione di opere di urgente necessità per il Comune, l'abbandono del servizio di nettezza urbana.

L'azione irregolare e deficienta svolta da quella rappresentanza elettiva, ha determinato nell'ambiente locale vivaci contrasti e provocato un profondo fermento, che, data la tensione degli animi, minaccia di degenerare in gravi perturbamenti della pubblica quiete.

Anche ragioni di ordine pubblico, oltre alla necessità di assicurare con un periodo di gestione straordinaria il retto funzionamento della civica azienda, rendono pertanto indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale. E a ciò provvede appunto lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Guardiagrele, in provincia di Chieti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Orlando avv. Nicola è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 26 settembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1925.

Prezzi di abbonamento e vendita degli Atti di Governo in edizione ufficiale per l'anno 1926.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visti gli articoli 7 e 8 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, e l'art. 6 del R. decreto 15 luglio 1923, n. 1570, concernenti la stampa, la distribuzione e vendita delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale;

Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

Il prezzo di abbonamento alla Raccolta delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale per l'anno 1926 è stabilito in L. 90 per i Comuni del Regno, in L. 110 per gli abbonati che godono franchigia postale e in L. 120, comprese le spese di posta, per gli altri abbonati.

Per i non abbonati il prezzo di vendita della Raccolta suddetta viene fissato come segue:

per ciascuna Raccolta completa L. 125;
per ciascun volume separato L. 30.

Per le Raccolte e per gli Atti delle annate precedenti, dal 1861 al 1925 incluso, rimangono invariati i prezzi di vendita stabiliti con i decreti Ministeriali 17 novembre 1922, 10 novembre 1923 e 28 novembre 1924, registrati alla Corte dei conti il 27 novembre 1922, il 12 dicembre 1923 ed il 29 dicembre 1924.

Roma, addì 23 novembre 1925.

Il Guardasigilli
Ministro per la giustizia e gli affari di culto:
ROCCO.

p. *Il Ministro per le finanze*:
D'ALESSIO.

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1925.

Modelli dei buoni del Tesoro novennali nominativi a premi 5ª serie al 4.75 per cento.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 6 luglio 1922, n. 915, che autorizza l'emissione di buoni del Tesoro a scadenza di nove anni;

Visto il R. decreto-legge 22 marzo 1923, n. 583, che apporta modifiche alla predetta legge;

Visto il R. decreto-legge 26 marzo 1924, n. 2351, con cui viene autorizzata l'emissione di una quinta serie di buoni del Tesoro novennali a premio fruttanti l'annuo interesse del 4.75 per cento;

Determina:

I buoni del Tesoro nominativi novennali a premi della 5ª serie, al saggio del 4.75 per cento, destinati per i tramutamenti al nome dei corrispondenti buoni al portatore, portano le identiche caratteristiche dei buoni analoghi della serie precedente, al saggio del 5 per cento, con l'indicazione però, del diverso saggio d'interesse e con le seguenti altre differenze:

il recto porta il fondo stampato in color giallo cupo;
il verso porta il testo stampato in color turchino.

Sono approvati per i buoni anzidetti i modelli qui annessi.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1925.

p. *Il Ministro*: D'ALESSIO.

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1925.
Modelli dei buoni del Tesoro novennali nominativi a premi 6ª serie al 5 per cento.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 6 luglio 1922, n. 915, che autorizza l'emissione di buoni del Tesoro a scadenza di nove anni;
Visto il R. decreto-legge 22 marzo 1923, n. 583, che apporta modifiche alla predetta legge;
Visto il R. decreto 27 marzo 1925, n. 323, con cui viene autorizzata l'emissione di una 6ª serie di buoni del Tesoro novennali a premi al saggio del 5 per cento;

Determina:

I buoni del Tesoro novennali nominativi a premi della 6ª serie, al saggio del 5 per cento, destinati per i tramutamenti al nome dei corrispondenti buoni al portatore, portano le identiche caratteristiche dei buoni analoghi della serie precedente, al saggio del 4.75 per cento, con l'indicazione, però, del diverso saggio d'interesse e con le seguenti altre differenze:

il recto porta il fondo stampato in color verde 120;
il verso porta il testo stampato in color bruno cupo.

Sono approvati per i buoni anzidetti i modelli qui annessi.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1925.

p. *Il Ministro*: D'ALESSIO.

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1925.
Modelli dei buoni del Tesoro novennali nominativi a premi 7ª serie al 5 per cento.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 6 luglio 1922, n. 915, che autorizza l'emissione di buoni del Tesoro a scadenza di nove anni;
Visto il R. decreto-legge 22 marzo 1923, n. 583, che apporta modifiche alla predetta legge;
Visto il R. decreto 11 giugno 1925, n. 871, con cui viene autorizzata l'emissione di una settima serie di buoni del Tesoro novennali a premio al saggio del 5 per cento;

Determina:

I buoni del Tesoro novennali nominativi a premi della 7ª serie, al saggio del 5 per cento, destinati per i tramutamenti al nome dei corrispondenti buoni al portatore, sono stampati con le identiche caratteristiche dei buoni analoghi della serie precedente, ma con le seguenti differenze:

il recto ha il fondo stampato in tinta bigia;
il verso porta il testo stampato in color lacca viola garanza.

Sono approvati per i buoni anzidetti i modelli qui annessi.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1925.

p. *Il Ministro*: D'ALESSIO.

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1925.
Modelli delle obbligazioni del debito redimibile 4.75 per cento netto al portatore, 2ª serie.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 28 febbraio 1924, n. 210, col quale si autorizza la emissione di obbligazioni redimibili 4.75 per cento per provvedere alla graduale estinzione del debito fluttuante;

Determina:

Le obbligazioni del debito redimibile 4.75 per cento netto al portatore, 2ª serie, emesse per il rimborso del debito fluttuante ed estinguibili in 25 anni, create in virtù del decreto-legge 28 febbraio 1924, n. 210, hanno gli stessi segni e distintivi caratteristici delle obbligazioni analoghe della 1ª serie, di cui al mio decreto 4 ottobre 1924 registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1924, con le seguenti varianti, come ai modelli muniti di visto di approvazione allegati al presente decreto.

Il fondo delle obbligazioni — titoli e cedole — sulla parte anteriore, è in colore verde americano; i disegni principali e ornamentali del recto sono pure in verde americano, e le leggende pure del recto sono in color bruno-cupo.

Lo spazio intercorrente fra il terzo e il quarto ordine di cedole è occupato da una fascia di color bruno-cupo con fondo disegnato a guilloche in verde americano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1925.

p. *Il Ministro*: D'ALESSIO.

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1925.
Conferma dell'autorizzazione alla Ditta G. P. Brizzolesi e C. di Genova di esercitare nel Regno la mediazione per il collocamento di rischi assicurativi presso il Lloyd's di Londra.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, numero 473;
Visto il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440;
Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63;
Visto il decreto Ministeriale 12 novembre 1923, col quale la ditta G. P. Brizzolesi e C. di Genova venne autorizzata all'esercizio della mediazione per il collocamento di rischi assicurativi all'estero, per il periodo di anni due, decorrente dal 14 agosto 1923;

Vista la domanda della Ditta medesima per ottenere il rinnovo della autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione concessa alla Ditta G. P. Brizzolesi e C. di Genova con decreto 14 agosto 1923, di esercitare la mediazione per il collocamento all'estero di rischi in assicurazione è confermata per un altro periodo di anni due, a datare dal 14 agosto 1925.

La nuova autorizzazione resta però subordinata, oltre che all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, anche alle condizioni di cui agli articoli seguenti, sotto pena di decadenza.

Art. 2.

I rischi possono essere collocati in assicurazione soltanto presso la Corporazione del Lloyd's di Londra.

Resta vietata, senza eccezione alcuna, la copertura dei rischi all'estero presso altre Compagnie od altri Enti. Agli assicurati debbono essere, in ogni caso, consegnate le polizze originali rilasciate dalla detta Corporazione del Lloyd's.

Art. 3.

La cauzione da costituire ai termini dell'art. 34 del Regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, resta fissata, fino a nuova disposizione contraria, nella somma di effettive L. 300,000.

Art. 4.

Per i contratti di assicurazione collocati presso il Lloyd's di Londra, a termini dell'autorizzazione di cui al presente decreto, i repertori e i registri prescritti dall'art. 50 del regolamento approvato col R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e dal testo di legge tributaria sulle assicurazioni, approvato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3284, modificato con R. decreto-legge 5 marzo 1925, n. 258, dovranno essere sempre tenuti distinti da quelli riferentesi ad altre operazioni assicurative eventualmente esercitate dalla medesima Ditta G. P. Brizzolesi e C.

Roma, addì 15 dicembre 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1925.

Istituzione della Regia agenzia consolare a Briey.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

E' istituita una Regia agenzia consolare alla residenza di Briey, alla dipendenza del Regio consolato generale a Nancy.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 dicembre 1925.

Il Ministro: MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1925.

Sedi degli esami di licenza dai Regi istituti nautici per i candidati esterni nell'anno scolastico 1925-26.

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto l'art. 17, secondo comma, del R. decreto-legge 9 marzo 1924, n. 417;

Visto l'art. 1 dell'ordinanza Ministeriale 21 novembre 1924;

Determina:

Nelle sessioni estiva ed autunnale dell'anno scolastico 1925-26 saranno sedi degli esami di licenza per i candidati esterni i Regi istituti nautici di Ancona, Bari, Cagliari, Camogli, Catania, Elena, Fiume, Genova, Livorno, Lussimpiccolo, Messina, Napoli, Palermo, Piano di Sorrento, Savona, Trieste e Venezia.

Roma, addì 18 dicembre 1925.

p. *Il Ministro*: SIRIANNI.

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1925.

Valutazione del reddito dominicale dei terreni per il 1926.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 7, n. 1, del R. decreto 30 dicembre 1923, numero 3062;

Decreta:

Articolo unico.

La valutazione del reddito dominicale dei terreni, ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare sul reddito per l'anno 1926, si effettua moltiplicando per tre l'estimo censuario risultante dal catasto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1925.

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO PREFETTIZIO 16 dicembre 1925.

Proroga di poteri del Commissario straordinario di Fontanellato.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il R. decreto 26 settembre 1925, col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Fontanellato e nominato Regio commissario straordinario il signor Pastorini geom. Riccardo;

Visto l'art. 323 della legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Regio commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione dei pubblici servizi e che, d'altra parte, la situazione locale non consente d'indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Fontanellato è prorogato di altri tre mesi.

Parma, addì 16 dicembre 1925.

p. *Il Prefetto*: LAURICELLA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 43, dal 19 al 25 ottobre 1925.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico.			
Alessandria	Acqui	Ponti	B	—	1
Id.	Asti	Castagnole L.	B	—	1
Aquila d. Abr.	Avezzano	Pescina	B	1	—
Arezzo	Arezzo	Cortona	B	—	1
Avellino	Ariano di Pugl.	Orsara	B	—	1
Id.	S. Angelo d. L.	Aquilonia	O	—	1
Bari delle Pugl.	Altamura	Gioia dal Colle	B	—	1
Brescia	Brescia	Travagliato	B	—	1
Cagliari	Cagliari	Capoterra	B	—	1
Id.	Id.	S. Vito	B	—	1
Campobasso	Larino	Guglionesi	Cp.	—	1
Id.	Id.	Montenero di B.	S	—	1
Foggia	S. Severo	S. Severo	B	1	—
Lecce	Brindisi	Carovigno	E	—	4
Id.	Id.	Latiano	E	—	1
Macerata	Macerata	Matelica	B	—	1
Milano	Lodi	Caselle Lurani	B	—	1
Novara	Novara	Trecate	B	—	1
Potenza	Matera	Ferrandina	B	1	—
Id.	Id.	Matera	B	—	1
Id.	Melfi	Melfi	O	1	—
Reggio nell'Em.	Guastalla	Guastalla	E	—	1
Roma	Frosinone	Ceccano	B	1	—
Id.	Id.	Maenza	Cp.	1	—
Id.	Roma	Roma	B	1	—
Id.	Id.	Vicovaro	O	1	—
Id.	Viterbo	Tuscania	B	1	—
Salerno	Salerno	Cava dei Tirr.	B	—	1
Taranto	Taranto	Taranto	Cp.	—	1
Trento	Cavalese	Soraga	B	—	2
Vicenza	Vicenza	Thiene	B	—	1
				9	26
		Carbonchio sintomatico.			
Belluno	Feltre	Alano	B	1	—
Catanzaro	Monteleone	Cessaniti	B	—	1
Piacenza	Piacenza	Carpaneto	B	—	1
Potenza	Matera	Salandra	B	1	—
				2	2
		Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	6	4
Id.	Id.	Alluvioni Camb.	B	—	1
Id.	Id.	Cassine	B	—	2
Id.	Id.	Frugarolo	B	1	—
		Segue Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	Masio	B	—	1
Id.	Id.	S. Salvatore	B	1	1
Id.	Asti	Agliano	B	1	—
Id.	Id.	Asti	B	3	—
Id.	Id.	Calosso	B	1	—
Id.	Id.	Camerano C.	B	—	1
Id.	Id.	Costigliole	B	3	—
Id.	Id.	Ferrere	B	—	1
Id.	Id.	S. Damiano	B	3	—
Id.	Id.	Valfenera	B	—	1
Id.	Id.	Villanova	B	3	—
Id.	Casal Monferr.	Altavilla	B	1	—
Id.	Id.	Balzola	B	1	—
Id.	Id.	Gabiano	B	1	3
Id.	Id.	Ticineto	B	1	1
Id.	Novi Liguro	Novi Ligure	B	2	—
Id.	Id.	Stazzano	B	—	1
Id.	Tortona	Casalnoceto	B	2	—
Id.	Id.	Pontecurone	B	1	—
Id.	Id.	Tortona	B	14	1
Id.	Id.	Viguzzolo	B	—	1
Ancona	Ancona	Ancona	B	2	2
Id.	Id.	Arcevia	B	2	—
Id.	Id.	Camerata P.	B	2	—
Id.	Id.	Castelleone	B	6	—
Id.	Id.	Chiaravalle	B	—	1
Id.	Id.	Corinaldo	B	1	—
Id.	Id.	Cupramontana	B	4	—
Id.	Id.	Fabriano	B	13	1
Id.	Id.	Genga	B	1	—
Id.	Id.	Iesi	B	1	1
Id.	Id.	Loreto	B	—	1
Id.	Id.	Monte Roberto	B	—	1
Id.	Id.	Monte S. Vito	B	2	5
Id.	Id.	Offagna	B	5	—
Id.	Id.	Osimo	B	11	4
Id.	Id.	Ostra	B	2	2
Id.	Id.	Ostra Vetere	B	3	—
Id.	Id.	S. Marcello	B	—	2
Id.	Id.	Sassoferrato	B	5	8
Id.	Id.	Senigallia	B	1	—
Id.	Id.	Serra S. Quir.	B	5	—
Id.	Id.	Staffolo	B	5	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Navelli	B	4	—
Id.	Cittaducale	Cantalice	B	2	1
Id.	Id.	Cittaducale	B	10	1
Id.	Id.	Lugnano	B	4	1
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	6	—
Id.	Id.	Bibbiana	B	3	—
Id.	Id.	Castelfocognano	B	—	3
Id.	Id.	Cavriglia	B	3	—
Id.	Id.	Montecchio	B	4	—
Id.	Id.	Montevarchi	B	2	1
Id.	Id.	Ortignano Rag.	B	—	2
Id.	Id.	Sansepolcro	B	3	—
Id.	Id.	Terranova B.	B	3	4
Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	B	1	1
Id.	Id.	Rocca di Fluv.	B	1	1
Id.	Fermo	Falerone	B	—	4
Id.	Id.	Fermo	B	2	—
Id.	Id.	Magliano di T.	B	—	1
Id.	Id.	Massa Ferm.	B	—	3
Id.	Id.	Montappone	B	—	1
Id.	Id.	Montegiorgio	B	12	8
Id.	Id.	Monte Vidon C.	B	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica*			
Ascoli Piceno	Ascoli	Porto S. Gior.	B	—	1
Id.	Id.	Servigliano	B	9	8
Bari delle Pugl.	Bari	Carbonara	B	1	—
Id.	Id.	Giovinazzo	B	1	—
Id.	Barletta	Andria	B	—	3
Belluno	Belluno	Agordo	B	—	1
Id.	Id.	Belluno	B	4	—
Id.	Id.	Cencenighe	B	1	4
Id.	Id.	Forno di Canale	B	2	—
Id.	Id.	Gosaldo	B	1	5
Id.	Id.	Taibon	B	3	2
Id.	Id.	Vallada	B	9	—
Id.	Id.	Voltago	B	1	—
Id.	Feltre	Cesio	B	1	—
Id.	Id.	Feltre	B	2	—
Id.	Id.	Pedavena	B	1	—
Id.	Id.	Santa Giustina	B	1	1
Id.	Id.	Sovramonte	B	2	—
Benevento	Cerreto Sannita	Sant'Agata	B	7	—
Id.	Id.	Solopaca	B	1	—
Bergamo	Bergamo	Albegno	B	1	3
Id.	Id.	Almè	B	1	—
Id.	Id.	Bagnatica	B	—	1
Id.	Id.	Bergamo	B	2	—
Id.	Id.	Bolgare	B	1	1
Id.	Id.	Bottanuco	B	5	—
Id.	Id.	Capizzone	B	1	—
Id.	Id.	Cenate di Sotto	B	1	—
Id.	Id.	Chignolo	B	1	2
Id.	Id.	Chiuduno	B	2	—
Id.	Id.	Colognola	B	1	—
Id.	Id.	Entratico	B	1	—
Id.	Id.	Gorle	B	1	—
Id.	Id.	Grignano	B	1	—
Id.	Id.	Grumello del M.	B	2	—
Id.	Id.	Locate	B	1	—
Id.	Id.	Madone	B	1	3
Id.	Id.	Marne	B	2	—
Id.	Id.	Nembro	B	—	1
Id.	Id.	Nese	B	2	—
Id.	Id.	Pontida	B	1	—
Id.	Id.	Sforzatica	B	1	1
Id.	Id.	Stezzano	B	3	3
Id.	Id.	Suisio	B	2	2
Id.	Id.	Tagliuno	B	10	1
Id.	Id.	Telgate	B	1	5
Id.	Id.	Trescore	B	1	—
Id.	Id.	Treviolo	B	1	—
Id.	Id.	Valtesse	B	1	—
Id.	Clusone	Castione	B	—	1
Id.	Id.	Colere	B	—	1
Id.	Id.	Monasterolo	B	—	5
Id.	Id.	Oltrepovo	B	1	1
Id.	Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Id.	Selvilpario	B	—	1
Id.	Id.	Vilminore	B	3	4
Id.	Treviglio	Antegnate	B	1	—
Id.	Id.	Arsago	B	3	—
Id.	Id.	Boltiere	B	—	1
Id.	Id.	Brignano	B	—	1
Id.	Id.	Calcinate	B	2	3
Id.	Id.	Calcio	B	—	3
Id.	Id.	Caravaggio	B	4	6
Id.	Id.	Cavernago	B	1	1
Id.	Id.	Comunnuovo	B	1	2
Id.	Id.	Cortenuova	B	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica*			
Bergamo	Treviglio	Covo	B	—	1
Id.	Id.	Fara Olivana	B	2	—
Id.	Id.	Grassobbio	B	10	2
Id.	Id.	Martinengo	B	7	—
Id.	Id.	Misano	B	2	4
Id.	Id.	Pagazzano	B	1	—
Id.	Id.	Palosco	B	—	2
Id.	Id.	Pontirolo	B	2	1
Id.	Id.	Pumenengo	B	2	—
Id.	Id.	Romano	B	1	2
Id.	Id.	Treviglio	B	2	2
Id.	Id.	Zanica	B	2	—
Bologna	Bologna	Castelfranco E.	B	—	3
Id.	Id.	Granarolo	B	—	4
Id.	Imola	Castel Guelfo	B	—	5
Id.	Id.	Imola	B	—	6
Id.	Id.	Medicina	B	—	6
Id.	Vergato	Castel di Casio	B	—	3
Id.	Id.	Vergato	B	—	3
Brescia	Breno	Pian Camuno	B	—	2
Id.	Brescia	Acquafredda	B	3	—
Id.	Id.	Calcinato	B	—	4
Id.	Id.	Calvisano	B	4	4
Id.	Id.	Carpenedolo	B	3	4
Id.	Id.	Lonato	B	10	—
Id.	Id.	Montichiari	B	4	12
Id.	Id.	Nave	B	4	—
Id.	Id.	Provaglio d'Is.	B	—	2
Id.	Id.	Rezzato	B	4	—
Id.	Id.	Torbole	B	4	—
Id.	Id.	Travagliato	B	3	—
Id.	Id.	Trenzano	B	—	4
Id.	Id.	Virle Treponti	B	2	—
Id.	Chiari	Castrezzato	B	2	2
Id.	Id.	Chiari	B	11	—
Id.	Id.	Cologne	B	4	—
Id.	Id.	Orzinuovi	B	3	4
Id.	Id.	Palazzolo	B	5	—
Id.	Id.	Rudiano	B	4	3
Id.	Id.	Urago d'Oglio	B	5	—
Id.	Id.	Villachiara	B	5	—
Id.	Salò	Portese	B	3	—
Id.	Id.	Salò	B	4	—
Id.	Verolanuova	Gambara	B	—	5
Id.	Id.	Manerbio	B	3	—
Id.	Id.	Pontevico	B	9	—
Id.	Id.	S. Gervasio	B	9	—
Id.	Id.	Seniga	B	11	—
Id.	Id.	Verolavecchia	B	3	—
Campobasso	Isernia	S. Vinc. al Vol.	B	7	—
Id.	Larino	Montefal. nel S.	B	2	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Caserta	Sora	Cassino	B	—	5
Id.	Id.	Sora	B	—	4
Catanzaro	Catanzaro	Cerva	B	1	—
Id.	Id.	Magisano	B	2	—
Id.	Cotrone	Petronà	B	3	1
Id.	Monteleone	Drapia	B	3	1
Id.	Id.	S. Costantino	B	1	—
Id.	Nicastro	Gizzeria	B	1	1
Id.	Id.	Nicastro	B	—	3
Id.	Id.	Sambiase	B	2	2
Chieti	Chieti	Chieti	B	14	2
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Id.	Lanciano	Ortona	B	1	—

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Como	Como (a)	Buccinigo	B	1	—
Id.	Id.	Cerano Intelvi	B	—	9
Id.	Id.	Cernobbio	B	1	—
Id.	Id.	Como	B	—	1
Id.	Id.	Gaggino	B	2	—
Id.	Id.	Gironico	B	4	—
Id.	Id.	Lurago d'Erba	B	—	1
Id.	Id.	Lurate Abbate	B	1	—
Id.	Id.	Maslianico	B	3	—
Id.	Id.	Orsanigo	B	1	—
Id.	Id.	Palanzo	B	—	1
Id.	Id.	Piazza S. Stef.	B	1	1
Id.	Id.	Pigna	B	42	—
Id.	Id.	Rageno	B	1	—
Id.	Id.	Solbiate	B	1	—
Id.	Id.	Tavordo	B	4	3
Id.	Lecco	Annone	B	3	—
Id.	Id.	Asso	B	1	—
Id.	Id.	Casatenuovo	B	—	1
Id.	Id.	Cernusco Lom.	B	4	1
Id.	Id.	Galbiate	B	1	—
Id.	Id.	Lecco	B	2	—
Id.	Id.	Oggiono	B	1	—
Id.	Id.	Olgiate Comas.	B	—	1
Id.	Id.	Osnago	B	1	—
Id.	Id.	Sala al Barro	B	1	—
Id.	Id.	Verderio Infer.	B	1	—
Id.	Id.	Verderio Super.	B	3	—
Id.	Varese	Abbiate Guaz.	B	1	—
Id.	Id.	Angera	B	7	—
Id.	Id.	Barasso	B	2	—
Id.	Id.	Barzola	B	2	—
Id.	Id.	Bedero Valcuv.	B	—	1
Id.	Id.	Besozzo	B	—	1
Id.	Id.	Brezzo di B.	B	3	—
Id.	Id.	Cavona	B	1	—
Id.	Id.	Cittiglio	B	1	—
Id.	Id.	Clivio	B	1	—
Id.	Id.	Cugliate	B	1	—
Id.	Id.	Cuvio	B	—	1
Id.	Id.	Gornate Infer.	B	9	—
Id.	Id.	Ispra	B	—	2
Id.	Id.	Laveno	B	2	—
Id.	Id.	Malgesso	B	1	—
Id.	Id.	Malnate	B	1	2
Id.	Id.	Marzio	B	1	—
Id.	Id.	Masciago	B	1	1
Id.	Id.	Mombello L. M.	B	11	—
Id.	Id.	Sangiano	B	4	1
Id.	Id.	Ternate	B	4	—
Id.	Id.	Varano Borghi	B	1	—
Id.	Id.	Varese	B	5	—
Id.	Id.	Valdomino	B	—	1
Cosenza	Cosenza	Parenti	B	3	—
Id.	Id.	S. Giov. in F.	B	4	—
Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	B	10	6
Id.	Id.	Castelponzone	B	—	3
Id.	Id.	Gussola	B	2	—
Id.	Id.	Martignana Po	B	6	—
Id.	Id.	Piadena	B	3	1
Id.	Id.	Rivarolo del Re	B	7	2
Id.	Id.	Solarolo Rain.	B	—	1
Id.	Id.	Tornata	B	5	2
Id.	Id.	Torricella d. P	B	3	—
Id.	Id.	Vho	B	6	—
Id.	Id.	Izano	B	—	1
Cremona	Crema	Montadine	B	3	—
Id.	Id.	Ombriano	B	1	—
Id.	Id.	Paudino	B	—	2
Id.	Id.	Salvirola	B	—	1
Id.	Id.	Soncino	B	5	6
Id.	Id.	Spino d'Adda	B	6	2
Id.	Cremona	Cappella Cant.	B	—	1
Id.	Id.	Castelverde	B	1	1
Id.	Id.	Cella Dati	B	—	1
Id.	Id.	Cingia de' Botti	B	2	1
Id.	Id.	Cremona	B	6	4
Id.	Id.	Crotta d'Adda	B	—	1
Id.	Id.	Derovere	B	2	2
Id.	Id.	Genivolta	B	4	—
Id.	Id.	Gombito	B	—	1
Id.	Id.	Grumello Crem.	B	2	2
Id.	Id.	Isola Dovarese	B	—	1
Id.	Id.	Olmeneta	B	2	—
Id.	Id.	Pescarolo	B	2	—
Id.	Id.	Pieve S. Giac.	B	3	1
Id.	Id.	Pozzaglio	B	4	2
Id.	Id.	Sesto Cremon.	B	3	—
Cuneo	Alba	Barbaresco	B	1	—
Id.	Id.	Guarene	B	1	1
Id.	Id.	Montà	B	2	—
Id.	Id.	Sommariva B.	B	—	1
Id.	Cuneo	Cuneo	B	4	—
Id.	Id.	Demonte	B	—	1
Id.	Id.	Fossano	B	—	7
Id.	Mondovì	Bastia	B	—	1
Id.	Id.	Pianfei	B	—	1
Id.	Id.	Piozzo	B	—	1
Id.	Saluzzo	Barge	B	—	1
Id.	Id.	Envie	B	18	—
Id.	Id.	Marene	B	1	—
Id.	Id.	Piasco	B	—	2
Id.	Id.	Racconigi	B	—	3
Id.	Id.	Revello	B	10	—
Id.	Id.	Ruffia	B	—	1
Id.	Id.	Verzuolo	B	—	1
Ferrara	Cento	Cento	B	4	4
Id.	Id.	Pieve di Cento	B	—	6
Id.	Id.	Poggio Renat.	B	1	—
Id.	Id.	Sant'Agostino	B	—	12
Id.	Comacchio	Migliarino	B	1	4
Id.	Ferrara	Argenta	B	18	42
Id.	Id.	Berra	B	3	1
Id.	Id.	Bondeno	S	18	3
Id.	Id.	Copparo	B	15	—
Id.	Id.	Ferrara	B	10	7
Id.	Id.	Formignana	B	4	2
Id.	Id.	Iolanda	B	4	2
Id.	Id.	Ostellato	B	3	
Id.	Id.	Portomaggiore	B	5	14
Id.	Id.	Vigarano Main	B	—	7
Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	3
Id.	Id.	Borgo S. Lor.	B	2	2
Id.	Id.	Cabuzano	B	1	—
Id.	Id.	Firenzuola	B	1	7
Id.	Id.	Pelago	B	1	3
Id.	Id.	Pontassieve	B	—	5
Id.	Id.	Reggello	B	1	1
Id.	Id.	Rignano sull'A	B	2	3
Id.	Id.	S. Piero a Siev	B	1	—
Id.	Id.	Scarperia	B	1	3
Id.	Id.	Sesto Fiorent.	B	—	1

Segue Afta epizootica.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Firenze	Firenze	Tavernelle	B	1	—
Id.	Id.	Vicchio	B	2	3
Id.	Pistoia	Lamporecchio	B	—	2
Id.	Id.	Larciano	B	2	—
Id.	Id.	Pistoia	B	4	1
Id.	S. Miniato	Castelfiorentino	B	4	1
Id.	Id.	Empoli	B	3	—
Id.	Id.	Montelupo	B	—	1
Id.	Id.	S. Miniato	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Foggia	Foggia	Monte S. Ang.	S	2	—
Id.	S. Severo	Apricena	BS	2	—
Id.	Id.	Cagnano	BS	3	—
Id.	Id.	Carpino	B	3	—
Id.	Id.	Ischitella	BS	18	—
Id.	Id.	Rignano Garg.	B	1	9
Id.	Id.	Vico del Garg.	BS	9	2
Forlì	Cesena	Borghi	B	3	2
Id.	Id.	Cesena	B	122	46
Id.	Id.	Cesenativo	B	3	6
Id.	Id.	Gatteo	B	28	9
Id.	Id.	Longiano	B	—	5
Id.	Id.	Montiano	B	2	—
Id.	Id.	Roncofreddo	B	6	1
Id.	Id.	Roversano	B	4	—
Id.	Id.	S. Mauro	B	20	11
Id.	Id.	Savignano	B	54	23
Id.	Id.	Sogliano	B	3	1
Id.	Forlì	Bertinoro	B	26	7
Id.	Id.	Civitella	B	5	2
Id.	Id.	Forlì	B	153	54
Id.	Id.	Forlimpopoli	B	31	4
Id.	Id.	Meldola	B	3	1
Id.	Id.	Predappio	B	—	1
Id.	Id.	Teodorano	B	5	—
Id.	Rimini	Coriano	B	—	1
Id.	Id.	Misano	B	8	—
Id.	Id.	Monte Colombo	B	2	2
Id.	Id.	Monte Gridolfo	B	—	1
Id.	Id.	Morciano	B	6	—
Id.	Id.	Riccione	B	3	1
Id.	Id.	Rimini	B	9	24
Id.	Id.	Saludecio	B	1	—
Id.	Id.	S. Clemente	B	2	—
Id.	Id.	S. Giov. in M.	B	9	—
Id.	Id.	Santarcangelo	B	15	9
Id.	Rocca S. Casc.	Castrocaro	B	1	—
Id.	Id.	Rocca S. Casc.	B	—	2
Friuli	Udine	Camino di C.	B	1	—
Id.	Id.	Codroipo	B	—	1
Id.	Id.	Rivignano	B	—	1
Id.	Id.	Sesto al Regh.	B	—	1
Genova	Albenga	Calizzano	B	11	2
Id.	Id.	Casanova	B	7	—
Id.	Id.	Garlenda	B	10	—
Id.	Id.	Ortovero	B	8	—
Id.	Id.	Villanova	B	10	—
Id.	Chiavari	Chiavari	B	1	—
Id.	Genova	Arenzano	B	—	1
Id.	Id.	Campomorone	B	6	4
Id.	Id.	Quarto	B	—	5
Id.	Id.	Rivarolo	B	2	—
Id.	Id.	Torriglia	B	12	—
Id.	Savona	Cairo Montenot.	B	—	2
Grosseto	Grosseto	Cinigiano	B	2	7
Id.	Id.	Gavorrano	B	7	—

Segue Afta epizootica.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Grosseto	Grosseto	Grosseto	B	9	3
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	6	—
Id.	Id.	Orbetello	B	1	—
Id.	Id.	Roccalbegna	B	5	2
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Id.	Sorano	B	3	—
Imperia	Imperia	Carpasio	B	4	—
Id.	Id.	Id.	Cp	8	—
Id.	Id.	Cervo	B	—	1
Id.	Id.	Id.	Cp	—	3
Id.	Id.	Pietrabruna	B	—	1
Id.	Id.	Id.	Cp	—	6
Id.	Id.	Prelà	B	—	1
Id.	S. Remo	Ceriana	Cp	3	—
Id.	Id.	S. Remo	B	—	1
Id.	Id.	Id.	Cp	—	2
Id.	Id.	Taggia	B	—	1
Livorno	Livorno	Livorno	B	19	—
Id.	Id.	Id.	S	3	—
Lucca	Casteln. di Gar.	Castiglione	B	4	2
Id.	Id.	Pieve Fosciana	B	2	—
Id.	Id.	Villa Colleman.	B	—	1
Id.	Lucca	Ruggiano	B	1	—
Id.	Id.	Camaiore	B	1	—
Id.	Id.	Capannori	B	5	—
Id.	Id.	Coreglia	B	2	—
Id.	Id.	Forte dei Mar.	B	2	—
Id.	Id.	Lucca	B	5	—
Id.	Id.	Monsummano	B	1	—
Id.	Id.	Pescaglia	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	7	9
Id.	Id.	Porcari	B	1	—
Id.	Id.	Seravezza	B	7	6
Macerata	Camerino	Camerino	B	—	1
Id.	Id.	Camporotondo	B	1	—
Id.	Id.	Castelraimondo	B	61	—
Id.	Id.	Pioraco	B	1	1
Id.	Macerata	Belforte	B	1	—
Id.	Id.	Cingoli	B	1	1
Id.	Id.	Esanatoglia	B	1	—
Id.	Id.	Ficano	B	1	—
Id.	Id.	Monte Fano	B	1	—
Id.	Id.	Monte S. Mart.	B	1	—
Id.	Id.	Penna S. Giov.	B	4	—
Id.	Id.	S. Severino M.	B	1	—
Id.	Id.	Tolentino	B	1	—
Mantova	Mantova	Acquanegra	B	3	—
Id.	Id.	Asola	B	3	—
Id.	Id.	Bagnolo	B	3	6
Id.	Id.	Borgoforte	B	6	11
Id.	Id.	Borgofranco	B	1	1
Id.	Id.	Bozzolo	B	1	3
Id.	Id.	Canneto	B	2	—
Id.	Id.	Carbonara	B	—	2
Id.	Id.	Casalmoro	B	1	—
Id.	Id.	Casaloldo	B	—	1
Id.	Id.	Casalromano	B	2	15
Id.	Id.	Castel d'Ario	B	1	2
Id.	Id.	Castel Goffredo	B	4	2
Id.	Id.	Castellucchio	B	—	3
Id.	Id.	Cavriana	B	—	1
Id.	Id.	Commessaggio	B	1	—
Id.	Id.	Curtatone	B	8	5
Id.	Id.	Dosolo	B	25	34
Id.	Id.	Felonica	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Mantova	Mantova	Gazzoldo	B	—	2
Id.	Id.	Goito	B	—	2
Id.	Id.	Gonzaga	B	46	26
Id.	Id.	Magnacavallo	B	—	6
Id.	Id.	Marcaria	B	1	13
Id.	Id.	Mariana	B	1	—
Id.	Id.	Marmirolo	B	—	1
Id.	Id.	Medole	B	1	—
Id.	Id.	Moglia	B	21	13
Id.	Id.	Monzambano	B	—	1
Id.	Id.	Motteggiana	BS	3	5
Id.	Id.	Ostiglia	B	—	3
Id.	Id.	Pegognaga	BS	44	16
Id.	Id.	Pieve di Cor.	B	9	3
Id.	Id.	Piubega	B	—	1
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	2	3
Id.	Id.	Pomponesco	B	4	8
Id.	Id.	Quingentole	B	—	1
Id.	Id.	Quistello	B	11	14
Id.	Id.	Redondesco	BS	1	2
Id.	Id.	Revere	B	7	3
Id.	Id.	Rivarolo	B	9	6
Id.	Id.	Rodigo	BS	—	24
Id.	Id.	Roncoferraro	B	1	7
Id.	Id.	Roverbella	B	2	4
Id.	Id.	Sabbioneta	B	10	5
Id.	Id.	S. Benedetto Po	B	5	23
Id.	Id.	S. Giacomo	B	1	2
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	2
Id.	Id.	S. Giovanni	B	1	—
Id.	Id.	S. Martino	B	1	1
Id.	Id.	Schivenoglia	B	1	—
Id.	Id.	Serravalle a Po	B	—	3
Id.	Id.	Sustinente	B	—	3
Id.	Id.	Suzzara	B	7	4
Id.	Id.	Viadana	B	10	44
Id.	Id.	Villa Poma	B	1	2
Id.	Id.	Villimpenta	B	1	1
Id.	Id.	Virgilio	B	2	—
Massa e Carr.	Massa	Aulla	B	6	—
Id.	Id.	Carrara	B	5	—
Id.	Id.	Licciana	B	15	—
Id.	Id.	Massa	B	12	—
Id.	Id.	Tresana	B	8	—
Id.	Pontremoli	Mulazzo	B	10	—
Id.	Id.	Villafranca	B	3	—
Messina	Messina	Messina	B	2	3
Milano	Abbiategrasso	Albairate	B	1	2
Id.	Id.	Cassinetta di L.	B	—	1
Id.	Id.	Corbetta	B	1	1
Id.	Id.	Gaggiano	B	—	1
Id.	Id.	Lacchiarella	B	1	1
Id.	Id.	Magnago	B	—	2
Id.	Id.	Robecco s. Nav.	B	—	1
Id.	Gallarate	Arsago	B	—	1
Id.	Id.	Casale Litta	B	—	2
Id.	Id.	Casorate Sem.	B	—	1
Id.	Id.	Cornaredo	B	—	2
Id.	Id.	Vergiate	B	1	2
Id.	Lodi	Codogno	B	—	2
Id.	Id.	Corte Palasio	B	—	1
Id.	Id.	Fombio	B	—	2
Id.	Id.	Lodi	B	1	5
Id.	Id.	Mairago	B	—	1
Id.	Id.	Maleo	B	—	1
Id.	Id.	Orio Litta	B	—	1
Milano	Lodi	Ospedaletto L.	B	—	2
Id.	Id.	Paullo	B	—	1
Id.	Id.	Salerano al L.	B	1	1
Id.	Id.	S. Mart. in Str.	B	—	1
Id.	Id.	S. Rocco al P.	B	1	3
Id.	Id.	Secugnago	B	—	1
Id.	Milano	Carpiano	B	—	2
Id.	Id.	Cassano d'Adda	B	—	3
Id.	Id.	Cornate	B	—	1
Id.	Id.	Corsico	B	—	1
Id.	Id.	Gessate	B	1	2
Id.	Id.	Inzago	B	—	1
Id.	Id.	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Id.	Mediglia	B	1	2
Id.	Id.	Milano	B	1	6
Id.	Id.	Pioltello	B	—	1
Id.	Id.	Rodano	B	—	1
Id.	Id.	Segrate	B	—	1
Id.	Id.	Trezzo sull'Ad.	B	—	1
Id.	Monza	Meda	B	1	1
Id.	Id.	Vedugio	B	—	1
Modena	Mirandola	Cavezzo	B	17	2
Id.	Id.	Concordia	B	12	16
Id.	Id.	Finale	B	10	12
Id.	Id.	Mirandola	B	15	4
Id.	Id.	S. Felice	B	12	9
Id.	Id.	S. Possidonio	B	7	1
Id.	Id.	S. Prospero	B	24	9
Id.	Modena	Bastiglia	B	19	2
Id.	Id.	Bomporto	B	54	16
Id.	Id.	Campogalliano	B	60	8
Id.	Id.	Campotosto	B	6	1
Id.	Id.	Carpi	B	86	30
Id.	Id.	Castelnuovo	B	184	3
Id.	Id.	Castelvetro	B	73	19
Id.	Id.	Fiorano	B	6	6
Id.	Id.	Formigine	B	73	19
Id.	Id.	Maranello	B	4	1
Id.	Id.	Marano	B	1	—
Id.	Id.	Medolla	B	22	12
Id.	Id.	Modena	B	213	80
Id.	Id.	Nonantola	B	19	46
Id.	Id.	Novi	B	20	14
Id.	Id.	Prignano s. S.	B	1	4
Id.	Id.	Ravarino	B	16	7
Id.	Id.	S. Cesario	B	40	21
Id.	Id.	Sassuolo	B	12	5
Id.	Id.	Savignano	B	2	—
Id.	Id.	Soliera	B	32	7
Id.	Id	Spilamberto	B	60	25
Id.	Id	Vignola	B	13	10
Id.	Pavullo	Fanano	B	4	—
Id.	Id	Monfestino	B	2	1
Id.	Id.	Montese	B	14	—
Id.	Id.	Pavullo	B	10	13
Id.	Id.	Sestola	B	3	1
Id.	Id.	Zocca	B	4	1
Napoli	Napoli	Barra	B	2	—
Id.	Id.	Napoli	B	—	6
Novara	Biella	Biella	B	—	1
Id.	Id.	Cossato	B	—	1
Id.	Id.	Graglia	B	1	—
Id.	Id.	Massazza	B	—	1
Id.	Id.	Sandigliano	B	6	1
Id.	Id.	Verrone	B	1	—
Id.	Id.	Viverone	B	—	2

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*				
Novara	Domodossola	Domodossola	B	2	1
Id.	Novara	Biandrate	B	—	1
Id.	Id.	Borgomanero	B	7	5
Id.	Id.	Casalino	B	1	2
Id.	Id.	Cavaglio d'Ag.	B	1	—
Id.	Id.	Cerano	B	1	2
Id.	Id.	Galliate	B	3	8
Id.	Id.	Invorio Super.	B	1	1
Id.	Id.	Novara	B	3	—
Id.	Id.	Oleggio	B	5	1
Id.	Id.	Romagnano S.	B	1	1
Id.	Id.	Romentino	B	—	3
Id.	Id.	Sozzago	B	1	1
Id.	Id.	Terdobbiate	B	—	1
Id.	Id.	Trecate	B	1	2
Id.	Pallanza	Trarego	B	—	1
Id.	Vercelli	Asigliano	B	—	1
Id.	Id.	Cascine S. G.	B	—	1
Id.	Id.	Lamporo	B	1	2
Id.	Id.	Santhià	B	3	2
Id.	Id.	Vercelli	B	3	—
Id.	Id.	Villarboit	B	1	—
Padova	Padova	Agna	B	—	1
Id.	Id.	Brugine	B	2	—
Id.	Id.	Galsignano	B	3	—
Id.	Id.	Gazzo	B	—	1
Id.	Id.	Megliad. S. Vit.	B	1	1
Id.	Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Id.	Padova	B	1	—
Id.	Id.	Pernuncia	B	2	1
Id.	Id.	Piazzola	B	1	—
Id.	Id.	Polverara	B	—	1
Id.	Id.	Ponte S. Nicolò	B	1	1
Id.	Id.	Saccolongo	B	—	1
Id.	Id.	S. Pietro Mont.	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo	B	1	—
Id.	Id.	S. Elena	B	1	—
Id.	Id.	Saonara	B	1	1
Id.	Id.	Teolo	B	1	1
Id.	Id.	Vigliazzolo	B	—	1
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	2	—
Id.	Id.	Busseto	B	7	4
Id.	Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Id.	Fontevivo	B	4	2
Id.	Id.	Medesano	B	5	2
Id.	Id.	Metti	B	—	—
Id.	Id.	Noceto	B	—	—
Id	Id.	Pellegrino Par.	B	—	—
Id.	Id.	Polesine Parm.	B	—	—
Id.	Id.	Roccabianca	B	2	3
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	4	7
Id.	Id.	S. Secondo	B	4	—
Id.	Id.	Sissa	B	1	3
Id.	Id.	Soragna	B	3	—
Id.	Id.	Trecasali	B	3	2
Id.	Id.	Varano	B	1	—
Id.	Id.	Zibello	B	3	7
Id.	Borgotaro	Albareto	B	5	10
Id.	Id.	Bedonia	B	—	6
Id.	Id.	Borgotaro	B	1	7
Id.	Id.	Calestano	B	—	1
Id.	Id.	Collecchio	B	7	8
Id.	Id.	Cortile	B	6	4
Id.	Id.	Felino	B	1	3
Id.	Id.	Golese	B	1	6
Id.	Id.	Langhirano	B	2	3
Parma	Parma	Lisignano	B	9	6
Id.	Id.	Mezzani	B	8	6
Id.	Id.	Neviano	B	1	2
Id.	Id.	Parma	B	1	3
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	16	4
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	11	20
Id.	Id.	Sorbolo	B	2	8
Id.	Id.	Tizzano	B	1	1
Id.	Id.	Traversetolo	B	5	10
Id.	Id.	Vigatto	B	10	9
Pavia	Mortara	Albanese	B	—	1
Id.	Id.	Cassolnovo	B	3	3
Id.	Id.	Dorno	B	1	—
Id.	Id.	Gambarana	B	1	—
Id.	Id.	Garlasso	B	—	2
Id.	Id.	Gropello	B	2	1
Id.	Id.	Lomello	B	—	1
Id.	Id.	Mezzanabigli	B	2	—
Id.	Id.	Sartirana	B	—	1
Id.	Id.	Suardi	B	1	1
Id.	Id.	Tromello	B	2	—
Id.	Id.	Vigevano	B	6	14
Id.	Id.	Zaine	B	—	1
Id.	Id.	Zerbolò	B	1	—
Id.	Pavia	Albuzzano	B	1	—
Id.	Id.	Badia	B	2	—
Id.	Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Id.	Belgioioso	B	—	1
Id.	Id.	Bereguardo	B	—	1
Id.	Id.	Carpignano	B	2	—
Id.	Id.	Tasorate	B	1	—
Id.	Id.	Cava Manara	B	1	—
Id.	Id.	Chignolo	B	3	1
Id.	Id.	Filighera	B	1	1
Id.	Id.	Fossarmato	B	2	3
Id.	Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Id.	Landriano	B	2	—
Id.	Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Id.	Magherno	B	2	—
Id.	Id.	Mirabello	B	2	2
Id.	Id.	Monticelli	B	1	2
Id.	Id.	Pavia	B	2	4
Id.	Id.	Pieve Albignola	B	1	1
Id.	Id.	Pieve Porto M.	B	1	2
Id.	Id.	Roncaro	B	1	—
Id.	Id.	S. Genesio	B	—	1
Id.	Id.	S. Nazzario	B	2	—
Id.	Id.	S. Zenone	B	2	—
Id.	Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Id.	Sommo	B	—	2
Id.	Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Id	Torricella Pia	B	2	—
Id	Id.	Vidigulfo	B	—	3
Id.	Id.	Villanterio	B	—	1
Id.	Id.	Zeccone	B	1	—
Id.	Id.	Zerbo	B	3	5
Id.	Voghera	Arena Po	B	1	1
Id.	Id.	Broni	B	—	1
Id.	Id	Casatisma	B	—	1
Id.	Id.	Casei Gerola	B	1	1
Id.	Id.	Castellaro	B	—	2
Id.	Id.	Corana	B	1	2
Id.	Id.	Montecalvo	B	—	1
Id.	Id.	Pizzale	B	—	3
Id.	Id.	Stradella	B	3	2
Id.	Id.	Voghera	B	—	4

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica*.			
Perugia	Orvieto	Ficulle	B	8	3
Id.	Id.	Montel. di Orv.	B	2	—
Id.	Id.	Orvieto	B	4	2
Id.	Perugia	Bastia	B	4	1
Id.	Id.	Marsciano	B	8	1
Id.	Id.	Panicale	B	5	2
Id.	Id.	Perugia	B	6	2
Id.	Id.	Todi	B	12	4
Id.	Id.	Torgiano	B	4	6
Id.	Terni	Narni	B	9	4
Id.	Id.	Terni	B	—	3
Pesaro e Urbino	Pesaro	Cartoceto	B	1	—
Id.	Id.	Fano	B	2	3
Id.	Id.	Firenzuola	B	4	—
Id.	Id.	Gabicce	B	6	—
Id.	Id.	Ginestreto	B	3	2
Id.	Id.	Gradara	B	8	—
Id.	Id.	Monteciecardo	B	2	—
Id.	Id.	Montelabbate	B	6	3
Id.	Id.	Pergola	B	4	—
Id.	Id.	Pesaro	B	10	10
Id.	Id.	Pozzo Alto	B	8	2
Id.	Id.	Saltara	B	2	—
Id.	Id.	S. Angelo in L.	B	8	4
Id.	Id.	Tomba di Pes.	B	5	—
Id.	Urbino	Cagli	B	3	6
Id.	Id.	Colbordolo	B	2	2
Id.	Id.	Fermignano	B	—	1
Id.	Id.	Fossombrone	B	2	—
Id.	Id.	Montecalvo	B	—	1
Id.	Id.	Pian di Meleto	B	2	—
Id.	Id.	S. Agata Feltr.	B	—	1
Id.	Id.	Urbino	B	4	5
Piacenza	Piacenza	Alseno	B	1	1
Id.	Id.	Besenzone	B	9	8
Id.	Id.	Bobbio	B	—	1
Id.	Id.	Borgonovo	B	4	1
Id.	Id.	Cadeo	B	5	6
Id.	Id.	Calendasco	B	2	1
Id.	Id.	Caorso	B	3	5
Id.	Id.	Carpaneto	B	7	12
Id.	Id.	Castellarquato	B	—	1
Id.	Id.	Castel S. Giov.	B	5	3
Id.	Id.	Castelvetro	B	2	4
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	5	5
Id.	Id.	Fiorenzuola	B	3	5
Id.	Id.	Gazzola	B	—	1
Id.	Id.	Gossolengo	B	—	4
Id.	Id.	Gragnano	B	6	4
Id.	Id.	Gropparello	B	1	—
Id.	Id.	Lugagnano	B	1	—
Id.	Id.	Monticelli	B	5	3
Id.	Id.	Pecorara	B	—	1
Id.	Id.	Piacenza	B	1	6
Id.	Id.	Podenzano	B	2	2
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	1	3
Id.	Id.	Pontenure	B	25	9
Id.	Id.	Rottofreno	B	4	2
Id.	Id.	S. Giorgio	B	4	1
Id.	Id.	S. Pietro	B	—	1
Id.	Id.	Sarmato	B	3	—
Id.	Id.	Vigalzone	B	2	—
Id.	Id	Villanova s. Ad.	B	6	6
Id.	Id.	Zavattarello	B	1	2
Id.	Id.	Ziano	B	—	1
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	20	6
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	S	1	—
Id.	Id.	Bientina	B	—	2
Id.	Id.	Calci	B	2	1
Id.	Id.	Id.	O	12	3
Id.	Id.	Calcinaia	B	—	1
Id.	Id.	Cascina	B	5	1
Id.	Id.	Collesalvetti	B	2	1
Id.	Id.	Crespina	B	3	3
Id.	Id.	Fauglia	B	—	2
Id.	Id.	Palaia	O	1	—
Id.	Id.	Pisa	B	15	4
Id.	Id.	Ponsacco	B	—	1
Id.	Id.	Pontedera	B	—	1
Id.	Id.	Riparbella	B	3	—
Id.	Id.	Rosignano	B	2	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	14	6
Id.	Id.	Vicopisano	B	2	2
Id.	Volterra	Campiglia	B	1	1
Id.	Id.	Piombino	B	1	—
Id.	Id.	Pomarance	B	2	—
Id.	Id.	Volterra	B	3	—
Potenza	Matera	Matera	B	1	—
Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	B	13	6
Id.	Id.	Brisighella	B	1	—
Id.	Id.	Castelbolognese	B	28	21
Id.	Id.	Faenza	B	119	56
Id.	Id.	Riolo Bagni	B	1	—
Id.	Id.	Solarolo	B	57	16
Id.	Lugo	Bagnacavallo	B	14	11
Id.	Id.	Conselice	B	9	4
Id.	Id.	Cotignola	B	24	8
Id.	Id.	Fusignano	B	9	5
Id.	Id.	Lugo	B	23	13
Id.	Id.	Massalombarda	B	9	4
Id.	Id.	S. Agata s. S.	B	4	7
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	16	2
Id.	Id.	Cervia	B	6	10
Id.	Id.	Ravenna	B	174	112
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Id.	Russi	B	3	4
Reggio di Cal.	Palmi	Rosarno	B	1	—
Id.	Id.	Seminara	B	2	—
Reggio nell'Em.	Guastalla	Boretto	B	7	5
Id.	Id.	Brescello	B	10	4
Id.	Id.	Campagnola	B	10	9
Id.	Id.	Fabbrico	B	20	8
Id.	Id.	Gualtieri	B	7	9
Id.	Id.	Guastalla	B	40	21
Id.	Id.	Luzzara	B	25	18
Id.	Id.	Novellara	B	12	3
Id.	Id.	Poviglio	B	105	3
Id.	Id.	Reggiolo	B	25	20
Id.	Id.	Rio Saliceto	B	5	6
Id.	Id.	Rolo	B	3	1
Id.	Reggio Emilia	Albinea	B	3	3
Id.	Id.	Bagnolo in P.	B	2	—
Id.	Id.	Baiso	B	—	1
Id.	Id.	Bibbiano	B	7	18
Id.	Id.	Cadelbosco S.	B	5	—
Id.	Id.	Campegine	B	3	—
Id.	Id.	Casalgrande	B	28	18
Id.	Id.	Casina	B	2	4
Id.	Id.	Castellarano	B	5	4
Id.	Id.	Castel. ne' M.	B	—	2
Id.	Id.	Cavriago	B	6	1
Id.	Id.	Ciano d'Enza	B	3	3

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Correggio	B	38	24
Id.	Id.	Gattatico	B	2	—
Id.	Id.	Montecchio	B	4	3
Id.	Id.	Quattro Cast.	B	16	17
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	27	42
Id.	Id.	Rubiera	B	27	4
Id.	Id.	S. Mart. in Rio	B	6	—
Id.	Id.	S. Polo d'Enza	B	7	—
Id.	Id.	S. Ilario d'Enza	B	50	—
Id.	Id.	Scandiano	B	35	—
Id.	Id.	Toano	B	—	2
Id.	Id.	Vezzano sul Cr.	B	7	4
Id.	Id.	Viano	B	2	—
Id.	Id.	Villaminozzo	B	—	1
Roma	Rieti	Aspra	B	1	—
Id.	Id.	Contigliano	B	1	—
Id.	Roma	Roma	B	1	—
Id.	Id.	S. Gregorio	B	1	—
Id.	Viterbo	Sutri	B	1	—
Id.	Id.	Viterbo	B	1	—
Rovigo	Adria	Ariano Polesine	B	—	2
Id.	Id.	Bellombra	B	2	—
Id.	Id.	Bottrighe	B	2	—
Id.	Id.	Cà Emo	B	—	4
Id.	Rovigo	Borsea	B	1	1
Id.	Id.	Buso Sarzano	B	4	—
Id.	Id.	Canaro	B	—	2
Id.	Id.	Castelguglielmo	B	—	1
Id.	Id.	Castelnuovo B.	B	1	—
Id.	Id.	Ceneselli	B	4	5
Id.	Id.	Crespino	B	1	—
Id.	Id.	Fiesso Umbert.	B	1	—
Id.	Id.	Gavello	B	—	1
Id.	Id.	Giacciano c. B.	B	1	—
Id.	Id.	Guarda Veneta	B	2	2
Id.	Id.	Occhiobello	B	2	2
Id.	Id.	Pontecchio	B	1	1
Id.	Id.	Salara	B	1	2
Id.	Id.	S. Apollinare	B	2	—
Id.	Id.	Trecenta	B	—	1
Salerno	Campagna	Capaccio	BS	—	4
Id.	Salerno	Montecorv. R.	B	—	1
Id.	Id.	Salerno	B	3	—
Id.	Id.	Tramonti	B	1	—
Siena	Montepulciano	Abbadia S. Sal.	B	1	6
Id.	Id.	Castiglione d'O.	B	2	4
Id.	Id.	Chianciano	B	3	—
Id.	Id.	Montepulciano	B	11	1
Id.	Id.	Piancastagnaio	B	1	1
Id.	Id.	Pianza	B	7	1
Id.	Id.	Radicofani	B	2	—
Id.	Id.	S. Quirico d'Or.	B	2	—
Id.	Id.	Sarteano	B	3	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	5	—
Id.	Id.	Torrita	B	6	1
Id.	Id.	Trequanda	B	4	—
Id.	Siena	Asciano	B	8	5
Id.	Id.	Casole d'Elsa	B	4	—
Id.	Id.	Castelnuovo B	B	1	1
Id.	Id.	Colle di V. E	B	—	1
Id.	Id.	Gaiole in Ch	B	1	—
Id.	Id.	Montalcino	B	14	—
Id.	Id.	Montironi	B	2	—
Id.	Id.	Poggibonsi	B	7	—
Id.	Id.	Rapolano	B	2	5
Id.	Id.	S. Giov. d'Asso	B	1	—
Siena	Siena	Siena	B	10	3
Id.	Id.	Sovicille	B	16	7
Sondrio	Sondrio	Campovico	B	—	2
Id.	Id.	Civo	B	2	—
Id.	Id.	Morbegno	B	1	3
Id.	Id.	Samolaco	B	1	—
Id.	Id.	Sondrio	B	—	2
Id.	Id.	Tartano	B	1	—
Id.	Id.	Valle di Sotto	B	—	1
Id.	Id.	Valmasino	B	2	—
Spezia	Spezia	Ameglia	B	3	2
Id.	Id.	Balano	B	1	2
Id.	Id.	Casteln. di M.	B	1	—
Id.	Id.	Ortonovo	B	1	5
Id.	Id.	Sarzana	B	9	—
Id.	Id.	Spezia	B	—	1
Id.	Id.	Varese Ligure	B	3	—
Taranto	Taranto	Taranto	B	1	1
Teramo	Penne	Alanno	B	15	—
Id.	Id.	Brittoli	B	—	3
Id.	Id.	Catignano	B	10	3
Id.	Id.	Cepagatti	B	8	5
Id.	Id.	Collecorvino	B	9	6
Id.	Id.	Cugnoli	B	4	—
Id.	Id.	Elice	B	15	—
Id.	Id.	Loreto Aprut.	B	24	—
Id.	Id.	Moscafo	B	—	6
Id.	Id.	Nocciano	B	—	3
Id.	Id.	Penne	B	2	—
Id.	Id.	Pianella	B	17	—
Id.	Id.	Spoltore	B	9	4
Id.	Teramo	Atri	B	3	—
Id.	Id.	Nereto	B	2	—
Id.	Id.	S. Egidio	B	4	—
Id.	Id.	S. Omero	B	1	—
Id.	Id.	Torano Nuovo	B	3	1
Torino	Ivrea	Azeglio	B	2	—
Id.	Id.	Caluso	B	—	3
Id.	Id.	Drusacco	B	1	2
Id.	Id.	Frassinetto	B	—	1
Id.	Id.	Mercenasco	B	—	1
Id.	Id.	Piverone	B	—	1
Id.	Id.	Rueglio	B	6	2
Id.	Id.	S. Giorgio C.	B	—	2
Id.	Id.	Strambino	B	1	—
Id.	Id.	Transella	B	—	1
Id.	Id.	Valperga	B	1	—
Id.	Id.	Vidracco	B	—	2
Id.	Id.	Vistrorio	B	5	—
Id.	Pinerolo	Bricherasio	B	—	1
Id.	Id.	Cavour	B	16	—
Id.	Id.	Cumiana	B	3	—
Id.	Id.	Garzigliana	B	2	—
Id.	Id.	Inverso Pinasc.	B	2	—
Id.	Id.	Luserna S. G.	B	7	—
Id.	Id.	Perosa Argent.	B	1	—
Id.	Id.	Pinerolo	B	4	2
Id.	Id.	Torre Pellice	B	1	—
Id.	Id.	Villafranca	B	1	—
Id.	Id.	Villar Perosa	B	1	—
Id.	Susa	Buttigliera Alta	B	1	—
Id.	Id.	Coazze	B	1	—
Id.	Id.	Giaveno	B	6	—
Id.	Id.	Susa	B	—	1
Id.	Id.	Trana	B	1	—
Id.	Torino	Andezeno	B	12	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Torino	Torino	Barbania	B	3	—
Id.	Id.	Cambiano	B	1	—
Id.	Id.	Candiolo	B	1	—
Id.	Id.	Carignano	B	21	11
Id.	Id.	Carmagnola	B	10	—
Id.	Id.	Caselle Torin.	B	—	1
Id.	Id.	Castiglione T.	B	1	—
Id.	Id.	Chivasso	B	—	1
Id.	Id.	Front	B	1	—
Id.	Id.	Moncalieri	B	2	—
Id.	Id.	Montalto T.	B	—	1
Id.	Id.	Nichelino	B	1	—
Id.	Id.	Orbassano	B	2	1
Id.	Id.	Pecetto T.	B	1	—
Id.	Id.	Piobesi T.	B	1	—
Id.	Id.	Piossasco	E	1	—
Id.	Id.	Pralormo	B	1	—
Id.	Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Id.	Rivalba	B	2	—
Id.	Id.	Rivoli	B	1	—
Id.	Id.	Sangano	B	—	1
Id.	Id.	San Francesco	B	1	—
Id.	Id.	San Gillio	B	5	—
Id.	Id.	S. Sebastiano	B	1	1
Id.	Id.	Verolengo	B	1	—
Id.	Id.	Verrua Savoia	B	1	—
Trento	Bolzano	Bolzano	B	1	—
Id.	Cavalese	Tesero	B	2	1
Id.	Cles	Cagnò	B	1	—
Id.	Id.	Castelfondo	B	3	—
Id.	Id.	Celadizzo	B	—	1
Id.	Id.	Cles	B	1	—
Id.	Id.	Dambel	B	—	1
Id.	Id.	Fondo	B	3	1
Id.	Id.	Rumo	B	1	—
Id.	Id.	Tuenno	B	1	—
Id.	Id.	Vigo	B	—	1
Id.	Merano	Castelbello	B	1	—
Id.	Id.	Ciardes	B	5	3
Id.	Id.	Lagundo	B	2	1
Id.	Id.	Merano	B	4	—
Id.	Id.	Monte di Mezz.	B	5	—
Id.	Id.	Monte di Tram.	B	2	2
Id.	Id.	Morter	B	—	2
Id.	Id.	Nalles	B	—	2
Id.	Id.	Naturno	B	5	1
Id.	Id.	Postal	B	—	2
Id.	Id.	Senales	B	3	—
Id.	Id.	Sluderno	B	—	1
Id.	Id.	Stava	B	2	—
Id.	Id.	Tirolo	B	1	—
Id.	Id.	Ultimo	B	3	—
Id.	Trento	Villazzano	E	—	1
Treviso	Treviso	Altivole	B	1	1
Id.	Id.	Asolo	B	1	1
Id.	Id.	Montebelluna	B	—	1
Id.	Id.	Oderzo	B	1	—
Id.	Id.	Quinto	B	2	1
Id.	Id.	Trevignano	B	—	1
Venezia	Chioggia	Cavarzere	B	1	1
Id.	Venezia	Campolongo	B	—	2
Id.	Id.	Dolo	B	—	1
Id.	Id.	Portogruaro	B	1	—
Verona	Verona	Angiari	B	2	1
Id.	Id.	Arcole	B	—	1
Id.	Id.	Bevilacqua	B	1	1
Verona	Verona	Bonavigo	B	1	—
Id.	Id.	Bovolone	B	2	—
Id.	Id.	Bussolengo	B	1	4
Id.	Id.	Buttapietra	B	1	2
Id.	Id.	Cà di David	B	1	1
Id.	Id.	Castel d'Azz.	B	1	1
Id.	Id.	Castelnuovo	B	1	1
Id.	Id.	Cerea	B	1	1
Id.	Id.	Cologna Veneta	B	2	6
Id.	Id.	Correzzo	B	1	4
Id.	Id.	Gazzo Veronese	B	—	1
Id.	Id.	Isola d. Scala	B	—	4
Id.	Id.	Legnago	B	—	1
Id.	Id.	Marcellise	B	—	1
Id.	Id.	Mezzane di S.	B	—	1
Id.	Id.	Minerbe	B	1	—
Id.	Id.	Mizzole	B	7	3
Id.	Id.	Mozzecane	B	1	6
Id.	Id.	Negarine	B	1	—
Id.	Id.	Nogara	B	9	6
Id.	Id.	Nogarole	B	3	2
Id.	Id.	Oppeano	B	1	1
Id.	Id.	Parona	B	1	—
Id.	Id.	Peschiera	B	1	—
Id.	Id.	Povegliano	B	3	4
Id.	Id.	Quinzano	B	1	3
Id.	Id.	Salizzole	B	8	8
Id.	Id.	S. Bonifacio	B	3	3
Id.	Id.	S. Giovanni L.	B	1	2
Id.	Id.	Sanguinetto	B	2	7
Id.	Id.	S. Michele Ext.	B	—	1
Id.	Id.	S. Pietro Mor.	B	1	1
Id.	Id.	S. Pietro in C.	B	1	3
Id.	Id.	Sorgà	B	2	3
Id.	Id.	Trevenzuolo	B	1	1
Id.	Id.	Valeggio	B	—	1
Id.	Id.	Verona	B	2	3
Id.	Id.	Veronella	B	1	—
Id.	Id.	Villafranca	B	9	9
Id.	Id.	Zevio	B	1	4
Vicenza	Vicenza	Alonte	B	—	1
Id.	Id.	Altavilla	B	1	1
Id.	Id.	Asiago	B	1	—
Id.	Id.	Bolzano	B	2	—
Id.	Id.	Brogliano	B	2	1
Id.	Id.	Caldogno	B	1	1
Id.	Id.	Castelgomberto	B	1	—
Id.	Id.	Costabissara	B	1	—
Id.	Id.	Dueville	B	—	1
Id.	Id.	Gambellara	B	—	1
Id.	Id.	Isola Vicentina	B	3	2
Id.	Id.	Montegalda	B	—	1
Id.	Id.	Nove	B	1	2
Id.	Id.	Orgiano	B	4	6
Id.	Id.	Poiana Magg.	B	2	—
Id.	Id.	Sandrigo	B	—	1
Id.	Id.	Sarego	B	2	2
Id.	Id.	Sossano	B	1	—
Id.	Id.	Tezze	B	—	1
Id.	Id.	Thiene	B	1	—
Id.	Id.	Trissino	B	4	7
Id.	Id.	Vicenza	B	2	3
				5427	2945

Malattie infettive dei suini.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Alessandria	Asti	Villanova	S	—	1
Id.	Casale Monf.	Murisengo	S	1	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Campotosto	S	1	—
Id.	Avezzano	Trasacco	S	—	1
Id.	Cittaducale	Cittaducale	S	5	—
Arezzo	Arezzo	Cortona	S	3	2
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquaviva	S	3	—
Id.	Id.	Monsampolo	S	2	—
Id.	Id.	Monteprandone	S	4	—
Id.	Id.	Spinetoli	S	—	1
Id.	Id.	Venarotta	S	—	1
Id.	Fermo	Fermo	S	19	6
Id.	Id.	Monte Urano	S	1	—
Id.	Id.	Porto S. Giorg.	S	3	—
Id.	Id.	Sant'Elpidio	S	2	—
Avellino	Ariano di Pugl.	Orsara	S	5	8
Id.	S. Angelo L.	Monteverde	S	—	3
Bari d. Puglie	Bari	Castellana	S	1	—
Belluno	Belluno	Belluno	S	8	—
Id.	Id.	Mel	S	4	—
Id.	Id.	Trichiana	S	—	1
Id.	Feltre	Feltre	S	3	1
Id.	Id.	Lentiai	S	1	—
Id.	Id.	Santa Giustina	S	—	2
Id.	Pieve di Cadore	Lorenzago	S	1	—
Benevento	Benevento	Montesarchio	S	3	4
Id.	Cerreto Sannita	Pietraroia	S	3	—
Id.	San Bartolomeo	San Bartolomeo	S	3	—
Bergamo	Clusone	Gazzaniga	S	—	1
Campobasso	Campobasso	Campobasso	S	1	—
Id.	Id.	Molise	S	11	—
Id.	Id.	Riccia	S	—	2
Id.	Isernia	Agnone	S	—	1
Id.	Id.	Capracotta	S	3	—
Id.	Id.	Poggio Sannita	S	1	—
Id.	Id.	S. Angelo d. P.	S	5	—
Id.	Larino	Casacalenda	S	3	—
Id.	Id.	Castelmauro	S	5	—
Id.	Id.	Guglionesi	S	—	1
Id.	Id.	Montenero Bis.	S	4	6
Id.	Id.	Palata	S	—	2
Id.	Id.	Roccavivara	S	—	1
Id.	Id.	S. Martino P.	S	—	2
Catanzaro	Cotrone	San Mauro	S	6	1
Como (a)	Como	Como	S	—	1
Id.	Id.	Dongo	S	1	1
Id.	Id.	Olgiate C.	S	2	—
Cosenza	Castrovillari	Montegiordano	S	—	4
Ferrara	Ferrara	Bondeno	S	2	—
Id	Id.	Ferrara	S	2	4
Firenze	Firenze	Borgo S. Lor.	S	1	—
Id.	Id.	Scarperia	S	1	—
Id.	Id.	Vicchio	S	1	—
Fiume	Fiume	Fiume	S	6	1
Foggia	Foggia	Lucera	S	1	—
Id.	Id.	Volturara	S	3	—
Id.	San Severo	Apricena	S	1	—
Id.	Id.	Casalnuovo	S	3	5
Id.	Id.	Casalvecchio	S	—	1
Id.	Id.	Celenza	S	3	2
Id.	Id.	Pietramontecor.	S	—	5
Id.	Id.	S. Giovanni R.	S	—	2
Forlì	Cesena	Cesena	S	2	4
Id.	Forlì	Bertinoro	S	6	1
Id.	Id.	Forlì	S	1	—
Id.	Id.	Meldola	S	—	1

Segue *Malattie infettive dei suini*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Friuli	Pordenone	Cordenons	S	—	1
Id.	Tolmezzo	Tolmezzo	S	—	1
Id.	Udine	Pavia di Udine	S	—	1
Id.	Id.	Treppo Grande	S	—	1
Parma	Parma	Langhirano	S	3	—
Pavia	Mortara	Bobbio	S	1	—
Id.	Pavia	Pavia	S	1	—
Pola	Capodistria	Castelnuovo	S	—	10
Potenza	Lagonegro	S. Arcangelo	S	2	—
Id.	Matera	Bernalda	S	2	—
Id.	Id.	Matera	S	3	—
Id.	Id.	Montalbano	S	1	—
Id.	Id.	San Mauro	S	3	—
Id.	Id.	Stigliano	S	2	—
Id.	Id.	Tricarico	S	1	—
Id.	Melfi	Bella	S	2	—
Id.	Id.	Forenza	S	1	1
Id.	Id.	Lavello	S	1	—
Id.	Id.	Ripacandida	S	1	—
Id.	Potenza	Avigliano	S	1	—
Id.	Id.	Balvano	S	1	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	S	2	—
Roma	Rieti	Contigliano	S	1	—
Id.	Roma	Roccalvecce	S	1	—
Id.	Id.	Roma	S	1	—
Salerno	Sala Consilina	S. Arsenio	S	1	—
Id.	Salerno	San Valentino	S	—	1
Id.	Id.	Sarno	S	2	1
Id.	Id.	Scafati	S	1	—
Siena	Montepulciano	Radicofani	S	2	—
Id.	Id.	Torrita	S	—	1
Id.	Id.	Trequanda	S	1	—
Id.	Siena	Colle V. d'Elsa	S	2	1
Id.	Id.	Sovicille	S	1	—
Spezia	Spezia	Sarzana	S	1	—
Taranto	Taranto	Laterza	S	—	1
Teramo	Penne	Castellammare	S	27	2
Id.	Id.	Castiglion M.R.	S	2	—
Id.	Id.	Città S. Angelo	S	29	—
Id.	Teramo	Bellante	S	46	3
Id.	Id.	Castiglione V.	S	1	—
Id.	Id.	Mosciano	S	42	—
Id.	Id.	Mutignano	S	10	1
Id.	Id.	Silvi	S	52	1
Id.	Id.	Teramo	S	41	—
Trento	Bolzano	Gries	S	—	1
Id.	Merano	Naturno	S	—	1
Id.	Id.	San Martino	S	—	1
Treviso	Treviso	S. Biagio di C.	S	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	S	9	5
Venezia	Chioggia	Cavarzere	S	—	3
Verona	Verona	Castelnuovo	S	—	3
Id.	Id.	Verona	S	—	3
Vicenza	Vicenza	Montegalda	S	—	1
Id.	Id.	Poiana Magg.	S	—	1
Id.	Id.	Vicenza	S	—	1
				452	128

Morva.

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Napoli	Napoli	Napoli	E	—	1
Palermo	Palermo	Palermo	E	—	1
Parma	Borgo S. Donn.	Fontevivo	E	—	1
Id.	Parma	Parma	E	1	—
Spezia	Spezia	Spezia	E	1	—
				2	3

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Farcino criptococcico.			
Aquila d. Abr.	Aquila	Campotosto	E	—	1
Avellino	Avellino	Avellino	E	1	—
Id.	Id.	Quindici	E	1	—
Bari d. Puglie	Bari	Mola di Bari	E	1	—
Benevento	Benevento	Benevento	E	1	—
Caltanissetta	Piazza Armer.	Pietraperzia	E	1	—
Id.	Terranova di S.	Niscemi	E	5	—
Id.	Id.	Terranova	E	1	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	1	—
Id.	Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Castellammare	San Giuseppe	E	1	—
Id.	Id.	Terzigno	E	1	—
Id.	Napoli	Napoli	E	1	1
Palermo	Palermo	Palermo	E	139	9
Id.	Id.	Partinico	E	2	—
Salerno	Salerno	Angri	E	—	3
Id.	Id.	Mercato S. Sev.	E	1	—
Id.	Id.	San Valentino	E	—	1
Id.	Id.	Scafati	E	2	—
Spezia	Spezia	Sarzana	E	2	—
Id.	Id.	Spezia	E	7	2
Id.	Id.	Vezzano Ligure	E	2	—
				171	17
		Rabbia.			
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	1	1
Id.	Id.	Castelfidardo	Cn	1	—
Id.	Id.	Camerata Pic.	Cn	—	1
Id.	Id.	Ripe	Cn	—	1
Cagliari	Cagliari	Sinnai	Cn	—	2
Firenze	Firenze	Figline Vald.	Cn	1	1
Id.	Id.	Vicchio	Cn	1	1
Id.	Pistoia	Pistoia	Cn	—	1
Id.	San Miniato	San Miniato	Cn	—	1
Foggia	Foggia	Volturara	Cn	1	—
Lucca	Lucca	Barga	Cn	—	1
Milano	Milano	Milano	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	Cn	13	8
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	5	1
Piacenza	Piacenza	Piacenza	Cn	—	1
Salerno	Salerno	Angri	Cn	—	1
Siena	Siena	Siena	Cn	—	1
Siracusa	Modica	Modica	Cn	1	—
Taranto	Taranto	Lizzani	Cn	1	—
Teramo	Teramo	Mosciano	Cn	—	4
Id.	Id.	Teramo	Cn	—	2
				25	29
		Rogna.			
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Camarda	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Avezzano	Civitella Rov.	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	1	—
Campobasso	Campobasso	S. Giov. Galdo	O	—	1
Id.	Isernia	Vastogirardi	O	2	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
		Segue Rogna.			
Foggia	Bovino	Troia	O	—	1
Id.	San Severo	S. Paolo di Civ.	O	1	—
Macerata	Camerino	Castelsantang.	O	1	—
Id.	Id.	Visso	O	1	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	2	—
Pola	Capodistria	Paugnano	E	1	—
Roma	Rieti	Poggio Mirteto	O	1	—
Id.	Roma	Palestrina	O	1	—
Trapani	Alcamo	Salaparuta	E	—	2
				18	4
		Agalassia contagiosa delle pecore e capre.			
Avellino	Avellino	Chiusano	Cp	1	—
Foggia	Foggia	Lucera	O	1	—
Id.	San Severo	Pietramontec.	Cp	—	2
Roma	Rieti	Magliano	O	1	—
Id.	Id.	Morro Reatino	O	1	—
				4	2
		Pleuro-polmonite infettiva delle capre			
Foggia	Foggia	Trinitapoli	Cp	—	1
		Vaiuolo ovino.			
Aquila d. Abr.	Aquila	Cagnano	O	2	—
Id.	Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Id.	Preturo	O	1	1
Id.	Id.	Sassa	O	—	1
Id.	Avezzano	Capistrello	O	1	—
Id.	Id.	Cappadocia	O	1	—
Id.	Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Cittaducale	Amatrice	O	—	1
Id.	Id.	Borgocollefegat.	O	1	—
Arezzo	Arezzo	Montevarchi	O	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata	O	1	—
Avellino	S. Angelo L.	Bagnoli	O	2	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	O	1	—
Id.	Bari	Turi	O	1	—
Id.	Barletta	Andria	O	1	—
Cosenza	Castrovillari	Altomonte	O	—	1
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	3	—
Id.	Id.	Orbetello	O	1	—
Id.	Id.	Scansano	O	3	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	O	2	—
Id.	Id.	Calci	O	1	—
Id.	Id.	Cascina	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Carbone	O	2	—
Roma	Frosinone	Carpineto	O	1	—
Id.	Id.	Ferentino	O	1	—
Id.	Id.	Filettino	O	1	—
Id.	Id.	Fiuggi	O	1	—
Id.	Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	Id.	Piglio	O	1	—
Id.	Id.	Torre Caietani	O	1	—
Id.	Id.	Trevi	O	1	—
Id.	Id.	Veroli	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Cervara	O	1	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue Vaiuolo ovino.			
Roma	Roma	Mandela	O	1	—
Id.	Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Papa	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Id.	San Gregorio	O	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Id.	Piperno	O	1	—
Id.	Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Id.	Terracina	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Cast.	O	1	—
Salerno	Sala Consilina	Monte S. Giac.	O	3	4
Id.	Id.	Sanza	O	2	—
Id.	Id.	Sassano	O	6	—
Id.	Salerno	Tramonti	O	1	—
Siena	Siena	Gaiole in Ch.	O	5	—
				68	8
		Tubercolosi bovina.			
Ancona	Ancona	Belvedere	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Vicenza	B	—	1
				—	2
		Colera dei polli.			
Aquila d. Abr.	Avezzano	Trasacco	P	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli	Arquata	P	2	—
Cagliari	Cagliari	Villasor	P	—	8
Palermo	Corleone	Bisacquino	P	10	—
Siracusa	Noto	Rosolini	P	2	—
Teramo	Penne	Castiglione M.R	P	9	—
Id.	Teramo	Teramo	P	14	—
				37	9

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie (con casi di malattia)	Numero dei Comuni (con casi di malattia)	Numero delle località (con casi di malattia)
Carbonchio ematico	20	31	35
Carbonchio sintomatico	4	4	4
Afta epizootica	62	1107	8372
Malattie infettive dei suini	36	122	580
Morva	4	5	5
Farcino criptococcico	9	22	183
Rabbia	14	21	54
Rogna	9	17	22
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	5	6
Pleuro-polmonite infettiva delle capre	1	1	1
Vaiuolo ovino	12	51	76
Tubercolosi bovina	2	2	2
Colera dei polli	6	7	46

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(*b*) Malattia sospetta.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** (Elenco n. 20)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	220691	60 —	Viola Concetta fu Giorgio, moglie di Floridia *Giorgio*, dom. a Modica (Siracusa); con usufrutto vitalizio a Scarso Giorgia fu Ippolito, ved. di Viola Giorgio.	Viola Concetta fu Giorgio, moglie di Floridia *Ignazio*, dom. come contro; con usufrutto vitalizio come contro.
»	155566 164704	600 — 600 —	Bartoccelli Adolfo di Gaetano, dom. a Canigatti (Girgenti); con usufrutto vitalizio a *La Lumia Stella* fu Nicolò, moglie di Bartoccelli Gaetano, dom. a Canigatti (Girgenti).	Bartoccelli Adolfo di Gaetano, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. come contro; con usufrutto vitalizio a *Lalomia Maria-Stella* fu Nicolò, moglie, ecc., come contro.
»	186209	85 —	Galdi Angela-Maria di Raffaele, moglie di Polito Carmine fu *Filippo*, dom. a Salerno, vincolata.	Galdi Angela-Maria di Raffaele; moglie di Polito Carmine fu *Feliciano*, dom. a Salerno, vincolata.
3.50 %	200287	269.50	Kehren Margherita di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Parigi; con usufrutto vitalizio a Fournier Luigia fu Gabriele, ved. Kehren *Francesco-Giuseppe*.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Fournier Luigia fu Gabriele, ved. di Kehren *Giuseppe*.
Cons. 5 %	41817	285 —	Pelucchi *Giovanni* fu Enrico-Pietro, minore sotto la patria potestà della madre *Malagutti* Maria di Luigi, ved. di Pelucchi Enrico-Pietro, dom. a Milano.	Pelucchi *Giovanni-Luigi* fu *Enrico-Pietro*, minore, sotto la patria potestà della madre Malaguti Maria di Luigi, ved. di Pelucchi *Enrico-Pietro*, dom. in Milano. L'ultima rendita è con usufrutto vitalizio a Malaguti Maria di Luigi, ved. di Pelucchi *Enrico-Pietro*, dom. a Milano.
»	98974	1315 —	Pelucchi *Giovanni* fu *Pietro*, minore, sotto la patria potestà della madre Malaguti Maria di Luigi, ved. di Pelucchi *Pietro*, dom. in Milano.	
»	98976	435 —	Intestata come la precedente; con usufrutto a Malaguti Maria di Luigi, ved. Pelucchi *Pietro*, dom. a Milano.	
»	41818	285 —	Pelucchi *Pierina* fu Enrico-Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre *Malagutti* Maria di Luigi, ved. di Pelucchi Enrico-Pietro, dom. a Milano.	Pelucchi *Luisa chiamata Pierina* fu *Enrico-Pietro*, minore, sotto la patria potestà della madre *Malaguti* Maria di Luigi, ved. di Pelucchi *Enrico-Pietro*, dom. a Milano. La ultima rendita è con usufrutto vitalizio a Malaguti Maria di Luigi, ved. di Pelucchi *Enrico-Pietro*, dom. a Milano.
»	98975	1315 —	Pelucchi *Pierina* fu *Pietro*, minore, sotto la patria potestà della madre Malaguti Maria di Luigi, ved. di Pelucchi *Pietro*, dom. a Milano.	
»	98977	435 —	Pelucchi *Pierina* fu *Pietro*, minore, ecc. come la precedente; con usufrutto vitalizio a Malaguti Maria di Luigi, ved. di Pelucchi *Pietro*, dom. in Milano	
3.50 %	480452	10.50	Petrone Gioacchino di Giosuè, dom. in Formia (Caserta).	Petrone Gioacchino di Giosuè, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. a Formia (Caserta).

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	250849	644 —	Borsotti *Luigi*, Gustavo e Francesco di Arnaldo, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Fara Novarese (Novara), vincolata la prima e libera la seconda rendita.	Borsotti *Riccardo-Luigi*, Gustavo e Francesco di Arnaldo, minori, ecc., come contro.
»	250850	469 —		
Ricevuta provvisoria della Tesoreria Provinciale di Messina	39	Cap. 1,000 —	Modena *Massimo* fu Angelo.	Modena *Moisè detto Massimo* fu Angelo.
Cons. 5 %	111691	225 —	*Funari* Pasquale fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre Merolla Margherita, ved. *Funari*, dom. in Santa Maria Capua Vetere (Caserta).	*Funaro* Pasquale fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre Merolla Margherita, ved. *Funaro*, dom. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 6ª emissione	744	Cap. 1,500 —	Basso *Fiorindo* fu Silvestro, minore, sotto la *patria potestà della madre* De Bortoli Maria, ved. di Basso Silvestro.	Basso *Florindo* fu Silvestro, minore, sotto la *tutela della matrigna* De Bortoli Maria, vedova di Basso Silvestro.
Buono Tesoro settennale 3ª emissione	268	» 24,000 —	*Detamante* Maria ed Augusta fu Gio. Battista, minori, sotto la patria potestà della madre Trespan Emilia, ved. *Detamante*.	*Dettamante* Maria ed Augusta fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Trespan Emilia, ved. *Dettamante*.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 5 dicembre 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 267

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 21 dicembre 1925

	Media		Media
Parigi	93 16	Belgio	112 48
Londra	120 071	Olanda	9 97
Svizzera	479 18	Pesos oro (argentino)	23 35
Spagna	351 25	Pesos carta (argent.)	10 25
Berlino	5 911	New-York	24 79
Vienna (Shilling)	3 51	Russia	127 533
Praga	73 60	Belgrado	44 10
Dollaro canadese	24 79	Budapest	0 0349
Romania	11 405	Oro	478 41

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	74 175
	3.50 % » (1902)	67 —
	3.00 % lordo	43 65
	5.00 % netto	94 575
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	67 95

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso per titoli a 5 posti di primo controllore e primo magazziniere (grado 9°) nel ruolo tecnico speciale del gruppo B del Provveditorato generale dello Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 399;
Visto l'art. 45 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto l'art. 18 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli a 5 posti di primo controllore e primo magazziniere (grado 9°) nel ruolo tecnico speciale del gruppo *B* del Provveditorato generale dello Stato, fra i funzionari dipendenti dall'Amministrazione finanziaria che siano almeno di grado immediatamente inferiore, che posseggano i titoli di studio prescritti per l'ammissione al ruolo predetto e che abbiano compiuto alla data del presente decreto, otto anni di servizio nel grado, ovvero sei se muniti di laurea.

Art. 2.

Le domande relative scritte su carta da bollo da L. 3 dovranno pervenire al Provveditorato generale dello Stato pel tramite delle rispettive Direzioni generali o della Ragioneria generale entro il termine improrogabile del 20 gennaio 1926 e dovranno essere corredate dello stato di servizio e delle note di qualifica dei singoli aspiranti, di una relazione motivata sulla qualità dei servizi da essi prestati, nonchè degli altri titoli di cui questi fossero provvisti.

Art. 3.

La Commissione esaminatrice è composta di un consigliere di Stato, del Provveditore generale dello Stato e di un funzionario del Provveditorato generale del grado 6°. Essa è assistita per le funzioni di segretario da un funzionario del Provveditorato generale.

Art. 4.

Ciascun commissario dispone di dieci punti che saranno conferiti in una votazione complessiva su tutti i titoli presentati e sulla qualità del servizio prestato dai singoli concorrenti.

Risulteranno vincitori del concorso coloro che abbiano ottenuto rispettivamente il maggior numero di voti espressi in trentesimi e non meno di otto decimi da parte di ciascuno dei commissari.

Restano fermi i diritti preferenziali previsti dall'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 5.

In caso di rinunzia da parte di alcuno dei vincitori i posti saranno conferiti ai candidati classificati immediatamente dopo nella rispettiva graduatoria mantenendo sempre fermo l'ordine della graduatoria medesima.

L'accettazione e la rinunzia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta e sono considerati senz'altro rinunciatari i vincitori del concorso i quali non presentino dichiarazione scritta di accettazione nel termine di dieci giorni dalla partecipazione della nomina.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 dicembre 1925.

Il Ministro: VOLPI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di professore di contrappunto, fuga e composizione nel Regio conservatorio di musica « Santa Cecilia » di Roma.

E' aperto il concorso per titoli ad un posto di professore di contrappunto, fuga e composizione nel Regio conservatorio di musica « Santa Cecilia » di Roma con l'annuo stipendio iniziale di L. 16,000, aumentabile, per aumenti periodici, a L. 17,800.

I titoli dovranno comprovare, principalmente, il valore artistico e didattico del candidato. La nomina del candidato prescelto è fatta per un periodo di tre anni. In seguito al risultato dell'insegnamento, impartito in questo tempo, il professore viene confermato stabilmente, oppure esonerato.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 3, dovranno essere presentate al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e belle arti) non più tardi del 30 gennaio 1926 e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita, dal quale risulti l'età del candidato, non inferiore ad anni 21, nè superiore ad anni 40; detto limite di età è elevato sino ai 45 anni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918; a norma poi dell'art. 58 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, coloro che abbiano insegnato a titolo di supplente, incaricato, aiuto o assistente in Regi istituti di istruzione artistica o, quali titolari, in istituti della stessa natura, aventi personalità giuridica propria mantenuti da Enti morali, possono essere ammessi al concorso, in deroga al limite di età predetto, per un periodo di tempo uguale al periodo di servizio come sopra prestato, ma in ogni caso per non più di 5 anni; detto servizio dovrà essere comprovato con regolare certificato rilasciato dal capo dell'istituto o dal Ministero;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di sana costituzione fisica;

d) certificato generale negativo del casellario giudiziale;

e) certificato di moralità e buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni dove il concorrente ha dimorato nell'ultimo biennio;

f) certificato comprovante di avere ottemperato alle disposizioni della legge sul reclutamento;

g) ricevuta della tassa di L. 50 pagata al demanio.

I documenti indicati alle lettere *c*), *d*), *e*) devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla chiusura del concorso, e quelli indicati alle lettere *a*), *b*), *c*), *e*), dovranno essere debitamente legalizzati.

E' fatta eccezione al limite massimo dell'età a favore di coloro, che occupano un posto di ruolo in un istituto governativo; i medesimi sono anche dispensati dal produrre i documenti predetti, eccetto la ricevuta della tassa.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati al concorso, e dovrà in essa essere indicato l'indirizzo del candidato.

Nessun titolo o documento potrà essere accettato dopo la scadenza del concorso. Le domande arrivate fuori termine o redatte in carta da bollo insufficiente non saranno prese in considerazione.

A parità di merito, saranno preferiti nell'ordine seguente:

a) gli invalidi di guerra;

b) i feriti in combattimento;

c) gli orfani di guerra ed i figli degli invalidi di guerra;

d) le vedove di guerra;

e) gli insigniti di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

f) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

g) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione delle antichità e belle arti;

h) i più anziani di età.

Fra i concorrenti che appartengano ad una delle categorie indicate alle lettere *a*) e *b*), avranno la precedenza, nelle categorie medesime, coloro che prestino, comunque, lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato.

Roma, addì 2 dicembre 1925.

Il Ministro: FEDELE.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.